



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA

CZIC86100D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 206** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 218** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 229** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 237** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo
- 252** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 255** Reti e Convenzioni attivate
- 264** Piano di formazione del personale docente
- 269** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche del territorio

Catanzaro, storica città e capoluogo di regione, si affaccia sul golfo di Squillace, nel mar Ionio, infatti è conosciuta come la "Città tra due mari", in quanto è situata nell'istmo di Catanzaro, ovvero la striscia di terra più stretta d'Italia, dove soli 30 km separano il mar Ionio dal mar Tirreno.

Santa Maria di Catanzaro è un quartiere di circa 12 000 abitanti che negli ultimi anni è divenuta un'area strategica, quasi una cerniera tra il centro storico e Catanzaro Lido, che si è maggiormente sviluppata come centro residenziale.

La scuola

La nostra scuola si colloca stabilmente tra i quartieri di Santa Maria e Barone. La scuola dell'infanzia ha sede nei plessi "Via XXVIII ottobre", "Via Emilia" (Santa Maria) e "Barone"; le sedi della scuola primaria sono ubicate nei plessi "Centro", "Croci", "Via Emilia" (Santa Maria) e Barone. La scuola secondaria di primo grado "Mattia Preti" ha sede nel plesso "S. Michele" di Santa Maria". L'istituto comprensivo è, dunque, ben radicato nel suo territorio di appartenenza ed instaura proficue relazioni con enti, associazioni ed altre agenzie educative.

1. Scuola dell'Infanzia "Via XXVIII ottobre" - Cod. Mecc. CZAA86101A
2. Scuola dell'Infanzia - Plesso "VIA EMILIA" - Via Emilia - Cod. Mecc. CZAA86102B
3. Scuola dell'Infanzia - Plesso "BARONE" - Via Giangurgolo - Cod. Mecc. CZAA86103
4. Scuola Primaria - Plesso "CENTRO" - Via Molise -Cod. Mecc. CZEE86101G
5. Scuola Primaria - Plesso "CROCI" - Via Posta Vecchia - Cod. Mecc. CZEE86102L
6. Scuola Primaria - Plesso "VIA EMILIA" - Via Caduti di Melissa - Cod. Mecc. CZEE86103N
7. Scuola Primaria - Plesso "BARONE" - Via Giangurgolo - Cod. Mecc. CZEE86104P
8. Scuola secondaria di primo grado - Plesso "Mattia Preti" via S. Michele - Cod. mecc. CZMM86101E

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il rapporto costante con il territorio, gli Enti locali, le Istituzioni, le Istituzioni scolastiche, le Associazioni di categoria, le Onlus, le cooperative culturali, è un tratto costitutivo dell'identità dell'Istituto comprensivo.

La lettura attenta dei bisogni formativi del territorio è premessa della stesura del piano dell'offerta



formativa e momento di verifica, attraverso modalità di rendicontazione sociale dei risultati raggiunti.

L'Istituto comprensivo stabilisce convenzioni, protocolli e aderisce a reti associative al fine di realizzare i propri fini istituzionali e gestire con efficienza e efficacia le risorse a disposizione.

Il Consiglio d'Istituto stabilisce un regolamento che definisce le modalità di apertura della scuola e la messa a disposizione di enti esterni dei suoi spazi formativi allo scopo di favorire il moltiplicarsi delle offerte formative e dei servizi educativi nel territorio di appartenenza.

I rapporti della scuola con le istituzioni, gli enti locali, le associazioni culturali, sportive, di volontariato, con le parrocchie, sono improntati alla massima collaborazione in modo da: promuovere un impiego efficace ed integrato delle strutture, delle risorse umane e finanziarie; formare cittadini consapevoli, in grado di dare coesione sociale e culturale al territorio.

In tale prospettiva il nostro Istituto, ha stabilito accordi di rete e protocolli d'intesa con:

- Rete di ambito n. 1 della provincia di Catanzaro;
- Rete di scuole "Agorà" (Scuola capofila I.C. "Sabatini" di Borgia - CZ) che mira a promuovere lo studio della filosofia con i bambini del primo ciclo d'istruzione;
- Associazione "Amica Sofia";
- Associazione "Universo minori" - Fondazione Betania Onlus;
- AID - Associazione Italiana Dislessia;
- Rete di scopo "Piano S&T" - Formazione a cascata - Ambito n. 1 "Scuola Capofila" della provincia di Catanzaro;
- Rete "Formazione Sicurezza Scuola" con IS Scalfaro di Catanzaro;
- Rete "Sicurezza, salute e sorveglianza sanitaria a scuola" - Istituto capofila ITT Malafarina;
- Accordo di rete Formazione Docenti per la transizione digitale IIS "V. Emanuele II" Catanzaro;
- Accordo di rete "Coriss" Catanzaro;
- Accordo di rete "Fondazione Città Solidale"
- Accordo di rete ECOSCHOOL
- Rete AVANGUARDIE EDUCATIVE



OPPORTUNITA' E VINCOLI DESUNTI DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola si presenta come punto di riferimento socio-culturale per tutta la comunità ed è volta a favorire la socialità e l'inclusione, operando in un contesto territoriale caratterizzato da situazioni di devianza e disagio. Il nostro Istituto mette in atto azioni al fine di creare un ambiente scolastico in cui tutte le diversità sono valorizzate per poter garantire uguale possibilità di crescita e assicurare a ciascuno giusta dignità, rispetto delle differenze e pari opportunità.

Per contrastare la tendenza di alcuni studenti a frequentare in modo discontinuo le lezioni, la scuola utilizza un sistema di monitoraggio a maglie strette che consente un controllo efficace su casi a rischio di dispersione scolastica, di abbandono e di frequenza irregolare.

Gli interventi promossi dall'asse I del PON costituiscono un'importante risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto, in quanto volti al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento delle competenze degli studenti.

Inoltre, le risorse provenienti dai fondi del PNRR hanno permesso a vari enti e associazioni di programmare e realizzare interventi educativi e didattici aggiuntivi nelle scuole partner con attività laboratoriali, di affiancamento didattico e servizi alle famiglie per supportarne la genitorialità, attraverso i progetti "El School" per la scuola primaria ed "Education's cool" per la scuola secondaria di I grado.

Vincoli

L'Istituto comprensivo "Mattia Preti" di Catanzaro nasce nel 2009 ed opera nel quartiere Santa Maria, un'area in cui si evidenziano alcuni divari, rispetto alla realtà cittadina, sia sul piano delle relazioni sia su quello linguistico e culturale. L'istituto accoglie nelle sue strutture circa 800 alunni di età compresa tra i tre e quattordici anni. L'ESCS, indice dello status socio-economico e culturale dello studente (secondo quanto rilevato dai dati restituiti dall'Invalsi 2022/2023) rileva complessivamente un background familiare mediano degli studenti dell'IC Mattia Preti basso e medio-basso per alcune classi. I dati sulla popolazione studentesca con cittadinanza non italiana, degli alunni con famiglie svantaggiate, degli alunni con disabilità e DSA presenti nelle classi dell'istituto confermano un livello di complessità su cui la scuola deve intervenire per decondizionare dai fattori che ostacolano e rallentano l'apprendimento e la crescita culturale dei ragazzi.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'IC "Mattia Preti" rappresenta una delle poche agenzie educative presenti sul territorio in grado di sanare e recuperare lo svantaggio socio-culturale dei suoi studenti, al fine di prevenire e combattere il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica. Opera in rapporto costante con Enti locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni di categoria, Onlus e cooperative culturali interagendo anche con enti e associazioni esterne, presenti nel territorio, come le parrocchie e l'istituto Palazzolo. La scuola ha stipulato protocolli d'intesa con le associazioni "Fondazione Betania Onlus", "Universo Minori", "Città Solidale", "Coriss", "Centro calabrese di solidarietà", Arci Catanzaro, "Amica Sofia", AID (Associazione italiana dislessia) con l'intento di promuovere iniziative inerenti l'inclusione scolastica, la legalità e percorsi di cittadinanza attiva. Per quanto concerne la collaborazione con l'ASP di Catanzaro essa si esplica con interventi mirati su situazioni di disagio e con la programmazione di iniziative formative e di prevenzione destinate a docenti e alunni. Intensa è la collaborazione con l'amministrazione comunale per la manutenzione, la ristrutturazione e il ripristino degli edifici scolastici, nonché per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di forte rilevanza socio-culturale.

Vincoli

L'IC Mattia Preti è collocato in un territorio articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversificati. Il contesto socio-culturale ed economico genera forti aspettative da parte delle famiglie riguardo l'estensione del tempo scuola e i bisogni formativi dei propri figli (potenziamento delle competenze civiche, culturali, informatiche e sociali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nell'anno scolastico 23/24, conclusi i lavori di adeguamento antisismico nel plesso di via Molise, gli alunni sono stati distribuiti nei 6 plessi di pertinenza dell'IC "M. Preti". E' presente una sola palestra. In aggiunta alla dotazione ordinaria e al fondo MOF, la scuola si avvale di finanziamenti provenienti dal PON-FSE, per il potenziamento e il recupero delle competenze di base. Con le risorse del progetto STEM è stato acquistato materiale di robotica; ciò ha permesso di avviare l'introduzione di processi didattici innovativi per l'apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso il coding e di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Con il PON "Digital Board" sono stati acquistati monitor digitali interattivi touch screen e attrezzature digitali per gli uffici di segreteria. Con le risorse del PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia sono stati realizzati spazi di apprendimento innovativi. Con l'Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici è stato implementato un modello standard di sito web. Sono in fase di attuazione



ulteriori finanziamenti: Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud, finalizzato alla migrazione delle applicazioni verso un'infrastruttura cloud sicura; Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classrooms", per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Vincoli

Le sedi scolastiche sono ubicate a breve distanza tra loro nei quartieri S. Maria e Barone. La sede centrale è stata interessata da un intervento strutturale di adeguamento sismico creando disagi e difficoltà che la scuola ha cercato di fronteggiare nel migliore dei modi. Pochi sono gli spazi esterni attrezzati; alcuni spazi laboratoriali sono stati utilizzati, durante il periodo emergenziale, per collocare alcune classi e sono attualmente in fase di ripristino.

Risorse professionali

Opportunità

L'organico scolastico è stabile con una presenza in servizio da più di cinque anni pari alla media nazionale; per questo motivo la formazione è programmabile nel tempo con gli stessi destinatari.

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo e continuativo.

La scuola è dotata di risorse professionali specifiche nel campo dell'inclusione. Oltre alla referente BES e alla funzione strumentale per l'inclusione, sono presenti docenti di sostegno e assistenti alla comunicazione che vengono utilizzati prevalentemente in attività individualizzate e di piccolo gruppo. In particolare i docenti di sostegno supportano il Consiglio di Classe nella ricerca di strategie, tecniche metodologiche e didattiche inclusive.

I docenti partecipano ai corsi di formazione e/o autoaggiornamento per approfondire le conoscenze e consolidare le competenze. Questo permette e favorisce la ricerca educativa, lo sviluppo e il miglioramento della professionalità docente. Viene curata anche la formazione per il personale amministrativo al fine di rispondere alle sempre più frequenti modifiche nelle procedure amministrative e contabili.

Sono presenti, all'interno dell'istituto, docenti con competenze linguistiche e informatiche certificate.

Vincoli

L'età media dei docenti con contratto a tempo indeterminato è sopra i 55 anni, con percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti di sostegno, soprattutto nella scuola primaria, hanno prevalentemente incarichi annuali non garantendo, pertanto, continuità agli alunni con disabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC86100D
Indirizzo	VIA MOLISE 1/B CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	096161255
Email	CZIC86100D@istruzione.it
Pec	czic86100d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmattiapreti.edu.it

Plessi

PL. XXVIII OTTOBRE ICS.M.PRETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86101A
Indirizzo	VIA MONSIGNOR APA, 1 CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MONSIGNOR G. APA 13 - 88100 CATANZARO CZ

PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CZAA86102B
Indirizzo	VIA EMILIA CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via EMILIA SNC - 88100 CATANZARO CZ

PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86103C
Indirizzo	VIALE EMILIA CATANZARO LIDO 88063 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIANGIURGOLO 7 - 88100 CATANZARO CZ

CATANZARO SANTA MARIA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86101G
Indirizzo	VIA MOLISE CATANZARO 88060 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MOLISE 1 SNC - 88100 CATANZARO CZ
Numero Classi	12
Totale Alunni	193

CATANZARO CROCI IC S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86102L
Indirizzo	VIA POSTA VECCHIA CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via POSTA VECCHIA SNC - 88100 CATANZARO CZ



Numero Classi 5

Totale Alunni 86

PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE86103N

Indirizzo VIA EMILIA - S. MARIA DI CZ CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici • Via EMILIA SNC - 88100 CATANZARO CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE86104P

Indirizzo VIALE EMILIA CATANZARO 88063 CATANZARO

Edifici • Via GIANGIURGOLO 7 - 88100 CATANZARO CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 29

SMS CATANZARO "MATTIA PRETI" IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM86101E

Indirizzo VIA SAN MICHELE, 12 CATANZARO 88100 CATANZARO

Edifici • Via SAN MICHELE 38 - 88100 CATANZARO CZ



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	12
Totale Alunni	213



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Coding	3
	Aule tematiche	2
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	144
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	45

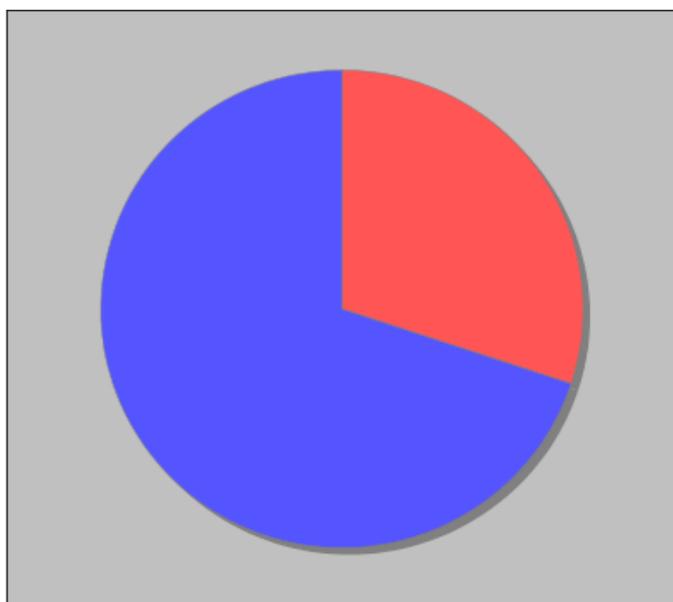


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	25

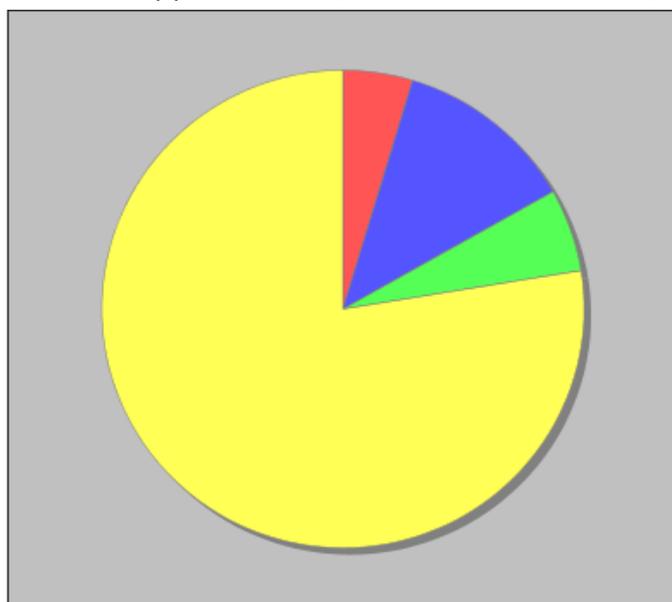
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 83



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa dell'Istituto mira a promuovere la formazione di un individuo che stia bene con se stesso e con gli altri, che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni; che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica e che sappia agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.

Pertanto persegue, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- Integrazione nel territorio
- Promozione del diritto all'apprendimento e del successo scolastico di tutti gli alunni
- Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di un progetto educativo comune
- Arricchimento della professionalità docente
- Ampliamento dell'offerta formativa

Gli assi portanti che connotano le intenzionalità pedagogiche dell'Istituto, pur nel rispetto enella specificità dei tre ordini di scuola, sono:

- favorire la dimensione della scuola come luogo accogliente, coinvolgendo e rendendo gli alunni stessi partecipi di un progetto educativo condiviso;
- promuovere la continuità verticale fra diversi ordini di scuola e orizzontale con il territorio;
- favorire esperienze di socializzazione, interazione e collaborazione con gli altri;
- fornire le chiavi per "imparare ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi affinché gli alunni sappiano orientarsi nella rapida evoluzione delle conoscenze;
- motivare alla conoscenza proponendo esperienze pratiche basate su sperimentazione, manipolazione, narrazione, espressioni artistiche ed espressive;
- promuovere atteggiamenti positivi verso la differenza, valorizzare la diversità e favorire il confronto con culture diverse dalla propria;



- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e della riflessione critica;
- orientare verso scelte consapevoli e porre le basi per la responsabilità personale.

PRIORITA' STRATEGICHE DEL RAV

Le Priorità strategiche desunte dal RAV sono strettamente collegate:

- AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità 1

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

- AL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI A DISTANZA

Priorità 2

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'offerta formativa dell'I.C. Mattia Preti mira a offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base per far sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; l'offerta formativa della scuola mira altresì a



promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Per questo motivo, la scelta delle priorità è finalizzata a migliorare i risultati scolastici degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, a valorizzare i risultati a distanza degli studenti nei livelli successivi, a ridurre la variabilità tra le classi e tra i plessi dell'istituto e a migliorarla all'interno delle classi, attivando processi organizzativi e pratiche didattiche a breve e a medio termine che possano supportare ogni alunno nel proprio percorso di studi e facilitare il raggiungimento del successo formativo e dei traguardi auspicati in un'ottica pienamente inclusiva e innovativa.

Le scelte strategiche della scuola sono orientate prioritariamente all'esigenza di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e i livelli di apprendimento in cui gli studenti si collocano. In un'ottica sistemica e di miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa, la seconda priorità è legata anch'essa ai risultati delle prove standardizzate, nei livelli scolastici successivi al termine del primo ciclo di istruzione, monitorando i risultati a distanza restituiti dall'Invalsi.

La scuola punta a stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate alla fine del primo ciclo di istruzione e ad allineare i livelli di competenza il più possibile alla media nazionale.

Ciò sarà realizzato attraverso una significativa trasformazione degli ambienti di apprendimento, del setting metodologico e didattico.

In questo modo la scuola punta ad elevare gli standard di qualità della propria offerta formativa, in un'ottica sempre più inclusiva e innovativa, implementando la propria mission educativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

● Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti

Il percorso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave.

In particolare, attraverso il percorso, si intende promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti e a migliorare le loro competenze metodologiche di insegnamento, implementando nuove metodologie didattiche per aiutare le alunne e gli alunni a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali.

Per tutti i tre ordini di scuola si prevede un ulteriore potenziamento delle attività di coding e di problem solving essendo la nostra scuola già riconosciuta "CodeWeek School".

Le priorità includono la promozione dell'interesse e dell'eccellenza nelle materie STEM e l'adozione dell'approccio STEAM. Questo approccio sarà ancor più efficace per gli studenti con disabilità/BES, in quanto l'uso della creatività e dei linguaggi visivi migliorerà il loro processo di apprendimento anche in materie complesse come le scienze.

Considerando queste premesse, gli obiettivi del progetto sono:

- Migliorare la qualità della didattica attraverso modalità innovative e alternative che arricchiranno l'insegnamento delle materie STEM con differenti espressioni, facilitando l'apprendimento inclusivo e partecipativo.
- Integrare modalità di educazione formale e non formale per favorire la costruzione di una società resiliente.
- Aiutare gli insegnanti a sviluppare le loro abilità nelle discipline STEM e nella creatività, incoraggiando il pensiero creativo e lo spirito di iniziativa, utili per trovare soluzioni innovative a sfide individuali e collettive.
- Offrire agli studenti, inclusi quelli affetti da disabilità, BES e/o in condizioni di svantaggio economico e sociale, nuove opportunità per esprimersi tramite la contaminazione delle STEM.



- Incoraggiare la consapevolezza degli studenti, le loro abilità relazionali e comunicative e la capacità di pensare in modo innovativo.
- coinvolgere i genitori nel percorso STEM per valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco perché il supporto dei genitori può avere un impatto positivo sull'orientamento al futuro degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo



Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele nelle discipline di base e in inglese.

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Implementare la flessibilità oraria tra le discipline con l'attuazione sempre più diffusa dell'



○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.

Rilevare precocemente le difficoltà di apprendimento nelle prime classi attraverso attività di screening.

Predisporre Piani di studio personalizzati per gli alunni con BES e DSA certificati fornendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare la flessibilità organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con



l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e multilinguistiche

Descrizione dell'attività

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione sono finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.



Con il progetto "Ingegneria dell'innovazione: costruiamo il domani" saranno portate avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom".

Le competenze STEM dovranno preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, sia dal punto di vista personale che professionale.

Saranno integrate nei diversi ambiti disciplinari, come lingua italiana, matematica, scienze, storia, geografia, arte, per permettere agli studenti di apprendere le conoscenze scientifiche in modo significativo e applicato alla loro vita quotidiana. Saranno sviluppate in base alle caratteristiche, agli interessi e alle esigenze degli studenti, attraverso una valutazione continua e una personalizzazione dei percorsi didattici.

Si prevede l'iscrizione di tutte le classi e per tutti gli ordini di scuola su Code.org a corsi adeguati al livello scolastico.

Si prevede l'implementazione del coding nella didattica, l'adesione al progetto "Eipass Junior" (livello base e livello avanzato) per la certificazione delle competenze digitali.

In particolare, per la scuola primaria si prevede la partecipazione degli alunni e delle alunne al programma "Eipass Junior" che prevede sette moduli con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa fra i 7 e i 10 anni (livello base). All'esito dell'esame viene rilasciata la certificazione Eipass Junior valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale. Il corso prepara gli alunni per un mondo sempre più digitale, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare attivamente la realtà; mira



a sviluppare le competenze chiave come il problem solving, la comunicazione, la creatività e l'alfabetizzazione funzionale, aiuta a sviluppare il pensiero computazionale.

Per la scuola secondaria di I grado si prevede la partecipazione degli alunni e delle alunne al programma "Eipass Junior" che prevede sette moduli con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa fra i 10 e i 13 anni (livello avanzato). I moduli includono: I dispositivi digitali, Internet e il web, Storytelling Digitale, Google WorkSpace, Robotica educativa, Coding, Sicurezza informatica. All'esito dell'esame viene rilasciata la certificazione Eipass Junior valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale. L'obiettivo del corso EIPASS Junior è di garantire le basi che ciascun alunno e ciascuna alunna in questa fascia di età deve possedere per utilizzare in modo corretto e responsabilmente le risorse informatiche per servirsi dei media, per ricercare sul web, per utilizzare il linguaggio digitale sia nelle attività scolastiche che nel tempo libero, nonché di sensibilizzare ad un utilizzo corretto e consapevole dei mezzi digitali e di Internet, senza incorrere nei gravi rischi e pericoli che la Rete nasconde.

Mediante il coinvolgimento del 75% delle studentesse sarà possibile inoltre:

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto le materie STEM;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.
- Saranno realizzati Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Per quanto attiene il potenziamento delle competenze



linguistiche degli studenti, verranno proposti, altresì, percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Formatori esperti in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Formatori/tutor esperti, madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1.

Risultati attesi

I percorsi didattici, formativi e di orientamento per le studentesse e gli studenti dell'istituto sono finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022.



In particolare, si prevede di raggiungere i seguenti risultati:

- Aumento dell'interesse degli studenti nelle materie STEM e una maggiore inclinazione a intraprendere studi e carriere in tali discipline
- Aumento della motivazione e delle competenze degli studenti all'apprendimento attivo grazie all'utilizzo di metodologie STEM all'interno dei loro contesti educativi
- Miglioramento della qualità della didattica tramite modalità innovative e alternative che incoraggeranno l'adozione di approcci artistici applicati all'insegnamento delle STEM
- Integrazione nella didattica curricolare dell'utilizzo di strumenti e metodologie innovativi e tecnologici
- Maggiore inclusività e attrattività dell'insegnamento delle STEM, in direzione delle necessità di ogni studente compresi quelli con disabilità e Bes
- Maggiore capacità degli studenti di pensare in maniera interdisciplinare e mettere in campo soluzioni creative a problemi complessi e/o astratti
- Maggiore abilità degli insegnanti di coinvolgere gli studenti e raggiungerli in maniera proficua.
- Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti in ambito STEM ed europeo (inglese), al fine di garantire pari opportunità e parità di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera.
- Potenziamento delle competenze matematiche anche potenziando la partecipazione a competizioni tipo i Giochi Matematici.
- Miglioramento degli esiti e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Attività prevista nel percorso: Supporto agli alunni con BES e alla genitorialità

Descrizione dell'attività	Attivazione sportello d'ascolto per genitori e docenti Screening DSA Predisposizione PDP Attuazione di misure dispensative e utilizzo di strumenti compensativi Accompagnamento alla corretta fruizione delle Prove Invalsi per gli studenti certificati Affiancamento didattico in orario scolastico con figure specialistiche, tutor ed educatori, per alunni della scuola secondaria di I grado con carenze formative e a rischio di dispersione scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti interni: Funzione strumentale Area 3 Inclusione e Referente Bes/DSA. Esperti esterni: operatore sociale e psicologo attiveranno uno "sportello d'ascolto" aperto a genitori e docenti per affrontare e risolvere problematiche educative con gli alunni. Figure di supporto: tutor ed educatore esterni.

Risultati attesi

Attraverso le attività di Screening DSA si potrà effettuare un'indagine sulle difficoltà di apprendimento degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e delle classi prime della secondaria di primo grado al fine di pervenire ad una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento in ambito scolastico.

Si prevedono azioni di supporto a studenti con BES con predisposizione di PDP tarati sulle difficoltà di apprendimento di ognuno, sui facilitatori, sulle misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari al superamento delle stesse difficoltà e al miglioramento dei processi cognitivi e dei livelli di apprendimento di questi alunni.

Miglioramento degli esiti e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Supporto ai docenti



Descrizione dell'attività

Si prevede la realizzazione di:

- corsi annuali di lingua della tipologia A per docenti che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
- corsi annuali di metodologia della tipologia B, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Esperti interni/esterni, tutor interno/esterno.

Risultati attesi

Miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa della scuola, attraverso la formazione dei docenti in un'ottica inclusiva e innovativa.

I percorsi formativi consentiranno ai docenti di implementare nella didattica curricolare:

- la didattica innovativa
- le competenze linguistiche e multilinguistiche
- le competenze metodologiche e didattiche.



● **Percorso n° 2: Consolidare il successo formativo nell'ottica dell'orientamento e della continuità**

Il percorso è volto ad assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti attraverso un'offerta formativa flessibile e inclusiva, finalizzando strategicamente le risorse umane e le opportunità formative derivanti dagli accordi di partenariato cui la scuola ha aderito con i Progetti El School per la scuola primaria ed Education's cool per la scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, saranno rafforzate le azioni di continuità tra i docenti delle classi ponte attraverso incontri volti a scambiare le informazioni necessarie sugli alunni: profitto, stile cognitivo, comportamento e tra gli alunni e i docenti delle classi ponte attraverso visite guidate presso le sedi scolastiche interessate.

I percorsi educativo-didattici sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele nelle discipline di base e in inglese.

Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.

Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.



Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le biblioteche scolastiche per creare ambienti di apprendimento e di lettura motivanti e attivi attraverso la partecipazione ad iniziative finalizzate: Progetto Biblioteche innovative, Io leggo perché, Libriamoci e Gutenberg.

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Implementare la flessibilità oraria tra le discipline con l'attuazione sempre più diffusa dell'

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi



anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare gli incontri di continuita' tra i docenti delle classi ponte per condividere strategie educative e didattiche comuni ai tre ordini di scuola, necessarie a garantire agli alunni un rendimento costante nei livelli successivi.

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre piu' verticale.

Potenziare le attività di tutoraggio nella scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare la flessibilita' organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Promuovere il benessere dello studente

Descrizione dell'attività

Con l'attuazione dei Progetti EI SCHOOL ed EDUCATION'S COOL – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Inclusion e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale Investimento 3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel mezzogiorno a sostegno del Terzo settore, cui la nostra scuola ha aderito come partner, si intende intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica inteso come forma di povertà educativa, utilizzando un approccio processuale e multifattoriale, migliorando la scolarizzazione degli alunni, incrementando la frequenza e i risultati scolastici, potenziando i prerequisiti e le competenze e rafforzando contemporaneamente la capacità di “stare bene a scuola”, supportando gli studenti nelle difficoltà di apprendimento, emozionali e relazionali, promuovendo lo sviluppo e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, valorizzando le competenze personali, sociali e relazionali di allievi, docenti e



famiglie.

Le attività progettuali offrono un ventaglio di proposte e di opportunità formative:

Scuola Primaria

- POTENZIAMENTO COGNITIVO CON 3 AMBITI DI AZIONE: TIC, CODING E LOGICA nelle CLASSI 3 -4 -5 (sperimentazione con l'Università della Calabria)

- ATTIVITA' SPORTIVE NELLE CLASSI 1-2-3

- FORMAZIONE DEI DOCENTI: TIC – CODING – POTENZIAMENTO METACOGNITIVO (sperimentazione con l'Università della Calabria)

Scuola Secondaria di I grado

ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO

- Attività di accompagnamento e affiancamento nelle attività didattiche in orario scolastico con la presenza di tutor ed educatori specializzati

- Doposcuola specializzato per alunni con BES e DSA con il supporto di tutor specializzati

ATTIVITA' FACILITANTI – L'ORA DEL CODING

- Attività Media Education e Coding

ATTIVITA' FACILITANTI – LABORATORI ESPERIENZIALI, CULTURALI E RICREATIVI

- Percorsi di educazione alla bellezza, alla cultura, alla cittadinanza attiva

- Percorsi laboratoriali in ambito artistico

Inoltre la scuola anche per il corrente anno scolastico attiverà



moduli di recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria, utilizzando le risorse del DM 176 del 30 agosto 2023 Agenda sud.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Docenti esperti, tutor ed educatori esterni.

Risultati attesi

Recupero degli apprendimenti degli alunni fragili e svantaggiati attraverso il rafforzamento della competenza alfabetica funzionale.

Prevenzione e recupero della dispersione scolastica.

Rafforzamento delle competenze di base nell'ottica della continuità e dell'orientamento.

Incremento del successo scolastico ed educativo e della capacità di resilienza degli studenti attraverso la creazione di un ambiente d'apprendimento favorevole allo sviluppo personale e sociale.

Maggiore capacità degli studenti di pensare in maniera interdisciplinare e mettere in campo soluzioni creative a problemi complessi e/o astratti

Maggiore abilità degli insegnanti di coinvolgere gli studenti e raggiungerli in maniera proficua



Attività prevista nel percorso: Rafforzare i raccordi di continuità

Descrizione dell'attività	Le azioni che la scuola intende perseguire mirano a garantire un buon orientamento in entrata e in uscita per favorire scelte che siano coerenti con il progetto di vita e allo stesso tempo che si inseriscano nel quadro delle richieste di professionalità del territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale e docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Attuazione del curricolo verticale per garantire la condivisione del progetto educativo e didattico unitario e trasversale.

Accompagnamento degli studenti nel proprio percorso di studi relativo a tutto il primo ciclo, garantendo la valorizzazione delle peculiarità e dei punti di forza di ognuno.

Formazione di classi eterogenee.

Miglioramento della variabilità dei risultati

● **Percorso n° 3: Condivisione e partecipazione**



Il percorso prevede il coinvolgimento delle famiglie nelle attività promosse dalla scuola, a partire dalla partecipazione alle assemblee e agli organi collegiali. Con il percorso si intende sensibilizzare le famiglie sull'importanza della regolarità della frequenza scolastica necessaria per il superamento degli ostacoli e per il raggiungimento del successo formativo dei propri figli rafforzando la corresponsabilità educativa condivisa con la scuola e con i docenti. Nell'ambito dei processi di autovalutazione le famiglie saranno chiamate ad esprimere il loro parere sull'offerta formativa, sui servizi e sulle attività offerti dalla scuola.

Le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono invitati a contribuire al miglioramento dei servizi offerti dalla scuola, attraverso la compilazione di questionari di percezione, la cui analisi dei risultati sarà alla base della progettazione delle azioni di miglioramento da parte della scuola.

Attraverso l'attività di Counseling rivolta alle famiglie con figli che presentano difficoltà di apprendimento o disabilità e/o problematiche educative si vuole offrire una maggiore attenzione e supporto da parte di docenti e specialisti, per la programmazione e la condivisione di PEI e PDP e per la realizzazione degli interventi di inclusione e differenziazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarità in relazione anche dell'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Realizzare attività di counseling alle famiglie degli alunni con DSA certificati, attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento certificate e la predisposizione di PDP calibrati con strumenti compensativi e misure dispensative.

Attività prevista nel percorso: Partecipare agli Open day ed



alle iniziative di orientamento

Descrizione dell'attività

Come contemplato dalle Linee Guida per l'orientamento "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia" .

Quindi, in base alle nuove Linee Guida la scuola secondaria di primo grado attiva in tutte le classi, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore.

Le attività previste dalla scuola che rientrano nei moduli orientativi comprendono:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra;
- Organizzazione e partecipazione all'open day;



- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day/partecipazione alle iniziative di visiting (per le classi terze);
- Partecipazione a Laboratori a tema.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Funzione strumentale Area 4 e responsabili di plesso. Docenti esperti esterni e docenti interni.

- Risultati attesi
- Aumentare le iscrizioni scolastiche
 - Limitare la dispersione degli alunni nel passaggio ai gradi successivi e i trasferimenti in uscita
 - Costruire una vera alleanza educativa con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Partecipazione ai processi di Autovalutazione

Descrizione dell'attività Somministrazione di questionari di percezione a genitori e studenti, ai docenti e al personale ata.

Condivisione dei risultati all'interno degli organi collegiali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Referente della valutazione e NIV.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio periodico delle azioni e dei processi attivati dalla scuola- Monitoraggio periodico dei progetti dell'offerta formativa curricolari ed extra curricolari e autoanalisi di istituto- Miglioramento delle azioni e del servizio scolastico

Attività prevista nel percorso: Counseling

Descrizione dell'attività	<p>Attraverso l'attività di Counseling rivolta alle famiglie con figli che presentano difficoltà di apprendimento o disabilità e/o problematiche educative si vuole offrire una maggiore attenzione e supporto da parte di docenti e specialisti, per la programmazione e la condivisione di PEI e PDP e per la realizzazione degli interventi di inclusione e differenziazione.</p> <p>Attivazione di uno Sportello di ascolto a sostegno della genitorialità tenuto da esperti del settore: una operatrice sociale e una psicologa.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Funzione strumentale AREA 3 e Referente BES/DSA.

Risultati attesi Miglioramento della gestione del PDP da parte dei docenti e maggiore collaborazione da parte delle famiglie.

Miglioramento della gestione dei casi difficili nelle classi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, attraverso le azioni progettuali e sistemiche, curricolari ed extracurricolari, vuole dare maggior impulso all'innovazione, all'inclusione e alla cura della dimensione europea della formazione per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali, consolidando gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti).

In tal senso, il curricolo fondamentale obbligatorio a livello di istituto, la progettazione educativa e didattica, la valutazione degli studenti e i processi sottesi mirano al rafforzamento del senso identitario e alla promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina.

Pertanto, si evidenziano le caratteristiche distintive dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'istituzione scolastica, i pilastri su cui la scuola intende incidere maggiormente nel prossimo triennio per implementare i processi innovativi in atto nella pratica didattica e per raggiungere gli obiettivi e i traguardi auspicati, a garanzia del successo scolastico di tutti gli alunni:

SPAZI E INFRASTRUTTURE: Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

Con i finanziamenti ottenuti con i progetti Pon Digital Board, Pon Infanzia, PNRR Scuola 4.0 nella scuola e' in atto un processo di modernizzazione e innovazione degli spazi scolastici: trasformare le classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, superando il modello trasmissivo della lezione tradizionale a favore di una didattica nuova con cui promuovere lo sviluppo di metodologie e strategie innovative secondo le proprie esigenze, creare laboratori e spazi comuni multifunzionali, anche per l'allestimento e il potenziamento delle biblioteche scolastiche.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO: Processi didattici innovativi

Realizzare la trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola attraverso la riorganizzazione del tempo di fare scuola e la promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile sono gli orizzonti di Avanguardie Educative entro cui si muove l'azione di miglioramento



promosso dalla scuola.

Il modello proposto dalla scuola è finalizzato a rendere più flessibile l'offerta formativa, continuando l'esperienza innovativa con il Movimento delle Avanguardie Educative di cui la scuola è parte, con l'implementazione nel curricolo dell'idea "Uso flessibile del tempo", realizzata nella scuola primaria con il progetto "Il tempo delle idee" attraverso il quale da un triennio si realizza in maniera consolidata e sistemica la compattazione oraria delle discipline, il potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'attuazione della compattazione oraria nella scuola primaria e dell'utilizzo di strategie didattiche inclusive, dal cooperative learning a forme di flipped classroom, dalla peer-tutoring all'implementazione delle tecnologie didattiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE: Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

La scuola realizza pratiche di valutazione interna condivise dai dipartimenti anche in modo trasversale, con la progettazione di prove comuni per classi parallele relative alle discipline di base e all'inglese, somministrate in tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado; è prassi consolidata monitorare il risultato di questi esiti in entrata, al termine del I quadrimestre e a fine anno nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e terza della secondaria di primo grado, al fine di verificare la qualità delle azioni attuate dalla scuola per il miglioramento dell'apprendimento degli alunni nel breve e nel lungo termine anche in rapporto agli esiti delle rilevazioni standardizzate nazionali.

La scuola realizza altresì forme di autovalutazione a fine anno scolastico attraverso la somministrazione di questionari di percezione al personale docente, ATA, genitori e studenti. I risultati sono sempre elaborati statisticamente e condivisi all'interno degli organi collegiali.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto "Il tempo delle idee" è alla base degli obiettivi prioritari della L107/2015 realizzati nella nostra scuola. Si lega a tutti i documenti strategici dell'istituto, con il quale la scuola realizza un'offerta formativa flessibile e inclusiva, in un'ottica innovativa e migliorativa di azioni, processi e di superamento del modello della lezione tradizionale in favore di un approccio costruttivista delle conoscenze e laboratoriale che favoriscano il ruolo attivo degli alunni.

Sperimentazione didattica con il Movimento "Avanguardie Educative" nasce dall'esigenza di superare il modello trasmissivo della scuola tradizionale. Il progetto prevede la compattazione totale e parziale di alcune discipline, secondo una scansione quadrimestrale.

La scuola ha aderito alla rete del Movimento delle Avanguardie educative adottando l'idea sull'Uso flessibile del tempo, maturando l'esperienza innovativa nella scuola primaria e implementando nel curricolo la Compattazione oraria delle discipline: italiano/inglese (solo in prima), storia/geografia, geografia/storia, matematica/scienze. Da un triennio è stata attuata la compattazione totale con storia e geografia, mentre per matematica e scienze e italiano/inglese è stata realizzata una compattazione parziale, ovvero la disciplina prevalente viene proposta per tutto l'anno con periodi di intensificazione e periodi di consolidamento e recupero, mentre scienze e inglese si realizzano solo nel secondo quadrimestre, garantendo comunque il monte ore annuale complessivo delle discipline. Tale modulazione flessibile ha consentito e consente di potenziare le discipline di base nel primo quadrimestre nel contempo di ridurre il numero di discipline nel primo e nel secondo quadrimestre, come nel caso di storia, geografia e scienze, che vengono proposte solo al primo o al secondo quadrimestre. Questo ha consentito e consente anche di dedicare più ore alla settimana all'apprendimento di queste discipline attuando un approccio innovativo con l'implementazione di materiali didattici e libri digitali e attività di tipo laboratoriale e cooperativo.

Nel triennio sono state elaborate le UDA per le discipline compattate in tutte le classi della scuola primaria sul modello di UDA breve di Franca Da Re.

Le UDA, di cui se ne allegano alcune come evidenze, propongono un approccio fortemente laboratoriale e trasversale per lo sviluppo delle competenze disciplinari di storia, geografia e scienze.

RISULTATI RAGGIUNTI



- Potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'attuazione della compattazione oraria nella scuola primaria.

L'esperienza di compattazione del calendario comporta benefici cognitivi perché spinge gli alunni a concentrarsi sulle discipline compattate in modo continuativo e massiccio riducendo la "dispersione cognitiva" del doversi dedicare nell'arco della settimana a troppi insegnamenti; consente di approfondire le tematiche affrontate mediante l'utilizzo di molteplici fonti di informazione e favorisce al tempo stesso un apprendimento riflessivo e metacognitivo.

Tempi più distesi consentono, altresì, l'utilizzo di metodologie didattiche attive grazie alle quali gli alunni hanno l'opportunità di co-costruire la propria conoscenza in attività di coppia e piccolo gruppo, di ricercare informazioni e di rielaborarle mediante l'uso di tecnologie.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola negli anni ha costruito un solido sistema di valutazione interno e di autovalutazione che prevede il coinvolgimento diretto di genitori e studenti al fine di incrementare i processi di autoanalisi che sono alla base della capacità di miglioramento, la riflessione sulle criticità rilevate, facendo leva sui punti di forza, sull'innovazione e sull'inclusione.

E' infatti consolidata la progettazione da parte dei dipartimenti di prove per classi parallele comuni in tutto l'istituto nelle discipline di base e in inglese che consentono di intervenire tempestivamente nel breve e nel medio termine con azioni di supporto, consolidamento e recupero degli apprendimenti dove necessario.

Le prove sono progettate sul modello Invalsi, in base ai Quadri di riferimento.

A tal fine, la scuola ha elaborato un proprio Protocollo di valutazione, criteri condivisi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze di cittadinanza, il repertorio degli obiettivi e i relativi giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria.

Ha implementato l'uso del registro elettronico per tutte le operazioni di valutazione e di



scrutinio.

Le azioni della scuola, pertanto, sono improntate a mantenere e migliorare il sistema di valutazione interno, al fine di sostenere il miglioramento della performance degli studenti tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione condotta con sistematicità ogni anno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con il Decreto n. 161, del 14 giugno 2022 del M.I. - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, questa Istituzione Scolastica risulta assegnataria di € 154.128,78 € - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

La rivoluzione della Scuola 4.0 non riguarda soltanto la dotazione tecnologica a disposizione di docenti e studenti e il potenziamento della didattica STEM e digitale, bensì si allarga alla definizione di nuove forme architettoniche per le aree a disposizione degli studenti. Il Piano Scuola 4.0 riconfigurerà l'aula scolastica secondo un modello 1+4 spazi di apprendimento per la didattica del terzo millennio. L'uno nella formula rappresenta lo spazio di gruppo all'interno della classe, l'evoluzione dell'area tradizionale in un ambiente polifunzionale aperto allo svolgimento di attività differenziate, a seconda dell'attività didattica all'ordine del giorno e alle tecnologie digitali a disposizione. Al nucleo centrale si aggiungeranno quattro spazi complementari, ma non più subordinati, all'ambiente della didattica quotidiana. L'Agorà, cioè un luogo comune per l'intera comunità scolastica (trascendendo quindi la divisione in aule) che ospiterà la presentazione di progetti condotti dai gruppi classe, ma anche la condivisione di eventi aperti a tutto il territorio. Una serie di spazi informali, intesi come luogo dell'incontro, della discussione, della socializzazione, ma anche dove poter leggere, ascoltare musica, ma anche semplicemente riposarsi o consumare i pasti. Lo spazio dell'esplorazione, ossia un ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la coltivazione del proprio spirito di apprendimento seguendo le proprie passioni e inclinazioni personali, con un approccio learning by doing di grande beneficio per lo sviluppo di uno spirito scientifico. Una serie di spazi individuali, ossia postazioni per il raccoglimento, la riflessione, la lettura e lo studio autonomo, che consentano allo studente di ritirarsi momentaneamente dall'ambiente di gruppo



per la coltivazione personale di sé, secondo le sue inclinazioni e esigenze.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una scuola all'altezza del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR intendiamo realizzare 19 ambienti fisici di apprendimento innovativi. Avendo una dotazione di 24 Digital board, acquisita grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, e non sufficiente a coprire tutte le aule, andremo ad acquistarne altre 14 per avere una dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui andremo a creare le diverse distinzioni tematiche nelle aule di indirizzo. Integreremo il numero dei dispositivi personali con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, che saranno selezionati e suddivisi nelle classi, in base alle diverse esigenze dei singoli plessi ed obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Andremo a creare un ambiente innovativo multidisciplinare utilizzando i notebook, che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti, e arricchiremo la dotazione con l'acquisto di cuffie con microfoni e licenza Didasoft per l'apprendimento multilinguistico: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Riutilizzeremo gli arredi già presenti nell'istituto, in quanto sono flessibili e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permettono la rimodulazione del setting d'aula integrandola solo con pochi elementi. Realizzeremo un ambiente dedicato alla scrittura e alla creatività digitale per promuovere l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento, così l'inclusività sarà intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune. Realizzeremo ambienti dedicati al coding e alla robotica per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Una didattica a misura di bambino basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle gamification, studio per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Quindi, agli arredi esistenti e ai setting di aula rimodulabili con banchi monoposto, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa facendo leva soprattutto sul potenziamento della rete wireless in tutti i plessi interessati. Cercheremo di rendere più accoglienti gli ambienti comuni in alcuni plessi con la creazione di agorà, arricchendo gli spazi con arredi flessibili e colorati, promuovendo momenti di lettura individuale, ma anche debate; questi ambienti ospiteranno presentazioni di progetti condotti dai gruppi classe, ma anche la condivisione di eventi aperti al territorio. Infine, alcuni spazi comuni condivisi avranno a disposizione il pavimento interattivo che può essere di grande aiuto nel consolidare lo studio delle materie attraverso l'uso di una tecnologia che coinvolge bambini e ragazzi su contenuti educativi ed è perfetto per essere utilizzato con studenti BES.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	19.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: PENSO E IMPARO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra Scuola già da alcuni anni partecipa attivamente alla code week e ha introdotto la pratica del coding unplugged (pixel art, algoritmi, ricerca di codici e percorsi su carta). Da quest'anno un gruppo classe sta effettuando una sperimentazione di robotica educativa. Avendo constatato la validità e l'efficacia sul piano cognitivo di tali attività, con questo finanziamento, vorremmo realizzare una dotazione di materiale STEM, di cui la nostra scuola è priva. Tutto ciò ci consentirebbe, sia di rendere queste attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, sia di sviluppare una metodologia che coinvolga tutte le discipline curriculari promuovendo l'uso di dispositivi innovativi per il coding e la programmazione. Presupposti, questi ultimi, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica. Non meno importante è l'efficacia per favorire i processi di inclusione e la cultura di genere considerata la possibilità che ci offrono di costruire percorsi personalizzati. La dotazione verrà utilizzata in tutti i tre ordini di scuola, con l'obiettivo di coinvolgere in questa attività tutti gli alunni afferenti al nostro Istituto, creando dei setting di classe poiché, l'Istituto è suddiviso in più plessi e tutti gli spazi sono occupati da gruppi classe per via delle disposizioni anti Covid

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	45



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Il nostro Istituto promuove un'offerta formativa ampia ed articolata tesa allo sviluppo delle finalità didattiche ed educative che rientrano nella vision della scuola, che fa dell'innovazione e dell'inclusione i suoi capisaldi.

La scuola mette l'insegnamento al servizio dell'apprendimento e del diritto di crescita di ciascun alunno, prendendo in considerazione i differenti stili cognitivi, gli aspetti motivazionali, i reali livelli di competenza maturati dagli alunni; una scuola che promuove la laboratorialità come metodologia di lavoro, per stimolare la partecipazione attiva; una scuola che, per realizzare attività significative che producano non solo conoscenze ma anche competenze, ha bisogno di tempi distesi, per consentire agli alunni di prendersi lo spazio necessario per rielaborare e costruire la conoscenza e di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati, sia come arredi che come tecnologie, per migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

L'offerta formativa, quindi, si compone di progettualità di ampio respiro per l'Istituto, anche a partire da reti costituite (provinciali, regionali, nazionali) e di progetti volti all'approfondimento disciplinare, al recupero delle competenze di base, all'innalzamento dei livelli di abilità e competenze di tutti gli studenti, all'orientamento, alla verticalità, al recupero/potenziamento, allo sviluppo di soft skills e di competenze di cittadinanza.

Lo stile educativo che caratterizza l'attività formativa dell'istituto, pur nella specificità e nell'identità dei singoli ordini di scuola, è improntato a:

- valorizzare le diversità,
- motivare all'apprendimento,
- rispettare i tempi individuali di apprendimento,
- favorire la collaborazione e la cooperazione, promuovere comportamenti autonomi
- valorizzare l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

La mission educativa e l'azione metodologica e didattica sono volte a garantire l'unitarietà e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, a partire dalla condivisione di criteri comuni nella pratica educativo-didattica:

- Gradualità: dal prerequisito al requisito per piccoli e sicuri "passi";



- Continuità: collegamento del "nuovo" con quanto l'alunno già sa, sa fare e sa essere;
- Dal concreto all'astratto: passaggio dalla manipolazione attiva, alla rappresentazione iconica, alla rappresentazione simbolica (strategia bruneriana);
- Significatività: comprensione di ciò che si apprende, motivazione, interesse, collegamento del nuovo con ciò che sicuramente è già presente nella "struttura cognitiva";
- Problematizzazione: uso di tutte le possibili dissonanze cognitive finalizzate ad alimentare l'uso creativo dell'intelligenza;
- Interdisciplinarietà: collegamenti tra argomenti di varie discipline;
- Individualizzazione: adeguamento dei codici linguistici, dei ritmi, delle modalità di trasmissione culturale e della sequenza dei compiti d'insegnamento alle capacità linguistiche, ai ritmi, alle modalità di apprendimento e ai prerequisiti cognitivi dei diversi alunni.

Per tale motivo si procederà ad un'organizzazione flessibile che possa ridimensionare l'incondizionata supremazia del binomio aula/gruppo classe per dare vita a forme plurime di organizzazione mediante la formazione di:

1. gruppi di livello temporanei come durata e mutevoli come composizione:

- in relazione alle unità didattiche più complesse nell'ambito delle singole discipline;
- in relazione ai segmenti di recupero delle singole unità didattiche nelle discipline di base.

2. gruppi eterogenei di alunni di classi diverse per la realizzazione di:

- attività di laboratorio;
- attività di approfondimento e di recupero, da realizzare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare.

Relativamente alle attività di laboratorio i docenti, allo scopo di evitare che la fruizione di tali esperienze da parte degli alunni possa essere vissuta unicamente sotto l'aspetto ludico, predisporranno una serie di attività finalizzate a stimolare la riflessione, l'osservazione, la formulazione delle ipotesi e la scoperta delle regole. Saranno, inoltre, adottate le seguenti strategie: lavoro individuale, lavoro di gruppo, tutoring del docente, tutoring da parte dei compagni più esperti.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con le priorità individuate nel RAV e con il Piano di Miglioramento, alla progettazione curricolare delle discipline e alle scelte metodologico/didattiche, vanno affiancati in modo complementare le attività laboratoriali e i progetti a cui l'Istituto dà attuazione in orario extracurricolare. Il loro modello di programmazione si identifica soprattutto in una didattica per problemi, per concetti, per situazioni a sfondo integratore; presentano caratteri di trasversalità e operatività e favoriscono processi di autoformazione e autovalutazione da parte dell'alunno. Offrono modalità di apprendimento diversificate e un'attenzione alle proposte culturali provenienti dal territorio. Coinvolgono più classi e utilizzano, in linea generale, le risorse della scuola. I progetti, redatti su apposite schede progettuali, richiedono una condivisione e una corresponsabilità di tutto il team-docente nelle fasi di realizzazione: già dalle prime fasi di progettazione vengono definiti i compiti, i carichi di lavoro, i tempi e le modalità.

I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, dopo una riflessione ed un confronto sui bisogni, hanno individuato le seguenti macro aree progettuali:

1. Area dell'espressività
2. Area della corporeità
3. Area scientifico- tecnologica
4. Area del recupero
5. Area del potenziamento
6. Area dell'inclusione

I docenti individueranno i percorsi progettuali da riferire alle macroaree. Tale scelta nasce dalla necessità di garantire tanto il rispetto della libertà e dell'autonomia professionale dei docenti quanto la maggiore aderenza alle situazioni legate al contesto classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PL. XXVIII OTTOBRE ICS.M.PRETI	CZAA86101A
PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA	CZAA86102B
PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA	CZAA86103C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CATANZARO SANTA MARIA IC	CZEE86101G
CATANZARO CROCI IC S.MARIA	CZEE86102L
PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA	CZEE86103N
PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA	CZEE86104P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS CATANZARO "MATTIA PRETI" IC

CZMM86101E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PL. XXVIII OTTOBRE ICS.M.PRETI
CZAA86101A**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA
CZAA86102B**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA
CZAA86103C**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO SANTA MARIA IC CZEE86101G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO CROCI IC S.MARIA CZEE86102L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PL. VIA EMILIA IC M. PRETI S.MA
CZEE86103N**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PL. BARONE IC M. PRETI S.MARIA
CZEE86104P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CATANZARO "MATTIA PRETI" IC
CZMM86101E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. Pertanto, nel nostro Istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica viene ripartito tra tutte le discipline. Per la Scuola dell'Infanzia interesserà tutti i campi di esperienza. Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n.92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il nostro Istituto offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici:

1) COSTITUZIONE, diritto (Nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;



2) SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);

3) CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 2024.pdf



Curricolo di Istituto

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la nostra comunità ha elaborato specifiche scelte relative agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, attraverso la realizzazione del curricolo verticale d'istituto. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una propria identità educativa, è progressivo e continuo; la progettazione di un unico curricolo verticale diventa pertanto punto cardine del raccordo tra i diversi ordini scolastici mantenendo e valorizzando al tempo stesso la specificità ciascuno di essi (la scuola dell'infanzia che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva e la scuola del primo ciclo dove la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi). L'elaborazione del curricolo rappresenta un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018). Il curricolo verticale, oltre ad avere come orizzonte di senso lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni, dedica ampio spazio alle competenze di cittadinanza (D.M. 139 DEL 22/08/2007) così come richiesto dalle direttive regionali (0012085 del 10.08.2017) e soprattutto dal D. Lgs. 62/2017 che, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, dispone (all'art. 1, comma 3) che la valutazione del comportamento faccia riferimento proprio allo sviluppo di quest'ordine di competenze. Per tutti questi motivi si è reputato opportuno declinare anche le competenze di cittadinanza tenendo in considerazione il grado di sviluppo e maturazione degli alunni in relazione alla loro età. Le discipline diventano



quindi, insieme agli strumenti e alle metodologie didattico-educative, mezzo attraverso il quale sviluppare in modo integrato le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza. Si allega file con link al curricolo d'Istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2023-2024_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza e legalità

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente, natura ed ecosistema



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Consapevolezza digitale**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'Ed. civica ci unisce**



Gli obiettivi e i risultati di apprendimento sono declinati nell'allegato Curricolo verticale di Educazione civica. Gli obiettivi vengono sviluppati nei vari anni di corso in modo a spirale, ricorsivo e di sviluppo progressivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Imparare con le favole**

PROGETTO "UNA COSTITUZIONE DA FAVOLA"

Attraverso il progetto si cerca di educare i bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente abituandoli al confronto culturale, etico e religioso nel pieno rispetto della propria ed altrui libertà. Si favorirà l'instaurarsi di relazioni positive con adulti e coetanei avendo conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo per educare ad una cittadinanza attiva.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Laboratorio "Gioco con segni e percorsi"

Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Un, due, tre Stella...Giochiamo con i numeri"**

Attraverso il laboratorio logico-matematico si cerca di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri , esplorando la realtà ed imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali il raggruppare, il contare, l'ordinare ecc...

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Laboratorio "Gioco con il libro a leggere le**



immagini" (LIBRERIA UBIK)

Il laboratorio mira a favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; si svolgerà durante l'intero anno scolastico e, nel periodo primaverile i volontari della libreria Ubik , in giornate concordate, intratterranno piacevolmente i bambini con la lettura ed illustrazione di storie.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Laboratorio di prescrizione e prelettura"

Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning .

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo verticale del primo ciclo di istruzione rappresenta un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018).

Il curricolo verticale di istituto è elaborato dai dipartimenti disciplinari coadiuvati dalla funzione strumentale Area 1 e dai referenti di sistema.

Nell'ambito dell'offerta formativa, la scuola garantisce le scelte educative opzionali delle famiglie proponendo lo svolgimento delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, oppure la flessibilità dell'orario di entrata o di uscita durante le ore di religione cattolica.

Curricolo attività alternativa IRC

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica



per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile” (C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) . Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche.

Le Unità di Apprendimento

Il curricolo della scuola primaria è tradotto in unità di apprendimento disciplinari bimestrali che scandiscono per tutto l'anno scolastico i tempi della programmazione di obiettivi e di unità formative, di contenuti e attività, volte al raggiungimento delle competenze. Per quanto riguarda la compattazione oraria delle discipline, le UDA sono progettate sul modello di Uda breve di Franca Da Re e propongono percorsi trasversali scanditi nelle fasi, nelle attività e nei compiti di realtà. Queste Uda sono anch'esse bimestrali ma si realizzano solo per un quadrimestre, al termine del quale avviene un'unica valutazione sommativa di fine quadrimestre, per cui la valutazione avviene una sola volta all'anno alla fine del percorso didattico.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ALTERNATIVA ALLA RC 2023_24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione e sviluppo di UDA sul modello di UDA breve proposto da Franca Da RE che realizzano lo sviluppo delle competenze trasversali, utilizzate nell'ambito della



compattazione oraria delle discipline nella scuola primaria.

Allegato:

uda_compattazione_cl_1_2_5_compressed.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale, oltre ad avere come orizzonte di senso lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni, dedica ampio spazio alle competenze di cittadinanza (D.M. 139 DEL 22/08/2007) così come richiesto dalle direttive regionali (0012085 del 10.08.2017) e soprattutto dal D. Lgs. 62/2017 che, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, dispone (all'art. 1, comma 3) che la valutazione del comportamento faccia riferimento proprio allo sviluppo di quest'ordine di competenze.

Per tutti questi motivi si è reputato opportuno declinare anche le competenze di cittadinanza tenendo in considerazione il grado di sviluppo e maturazione degli alunni in relazione alla loro età.

Le discipline diventano quindi, insieme agli strumenti e alle metodologie didattico-educative, mezzo attraverso il quale sviluppare in modo integrato le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza così come esplicitato dalla seguente tabella.

In questa prospettiva, l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una propria identità educativa, è progressivo e continuo; la progettazione di un unico curricolo verticale diventa pertanto punto cardine del raccordo tra i diversi ordini scolastici mantenendo e valorizzando al tempo stesso la specificità ciascuno di essi (la scuola dell'infanzia che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva e la scuola del primo ciclo dove la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi).



Allegato:

Premessa + curricolo cittadinanza.pdf

Giornate speciali dedicate all'Educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI CORRELATE: PROGETTO: " PAROLE-O STILI " PROGETTO: "UNA COSTITUZIONE DA FAVOLA -" - Scoprire il grande libro della Costituzione

"A SCUOLA SI DIFFERENZIA " (progetto di educazione ambientale)

GIORNATE SPECIALI DI EDUCAZIONE CIVICA

(Le docenti scelgono liberamente la partecipazione alle iniziative organizzate per le sotto indicate giornate)

Settimana del coding (da giorno 9 al 24 ottobre

13 novembre "Giornata mondiale della gentilezza"

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

Dicembre " Giornata della colletta alimentare"



21 novembre "La Festa degli alberi"

27 gennaio "Giornata della memoria"

5 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

7 febbraio "Giornata Nazionale contro il bullismo e Cyberbullismo"

22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

24 Marzo "Giornata nazionale per la promozione della lettura"

26 Marzo "Giornata del risparmio energetico "Mi illumino di meno"

Aprile Settimana dell'educazione civica

22 Aprile giornata della terra

9 Maggio Festa d'Europa



23 Maggio Giornata della legalità

2 Giugno Festa della Repubblica

SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIMA E SECONDA

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI CORRELATE: PROGETTO "Parole O Stili"- " A SCUOLA SI DIFFERENZIA " (progetto di educazione ambientale)

GIORNATE SPECIALI DI EDUCAZIONE CIVICA

(I docenti scelgono liberamente la partecipazione alle iniziative organizzate per le sotto indicate giornate)

OTTOBRE

Dal 9 ottobre al 24 ottobre "Settimana del Coding "

NOVEMBRE

4 novembre "Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo "

13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

22 novembre "La festa degli alberi"

23 novembre giornata mondiale "Fibonacci day" (primaria e secondaria).



25 novembre: "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"

DICEMBRE

Giornata della colletta alimentare

GENNAIO

27 gennaio "giornata della memoria"

FEBBRAIO

4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

8 febbraio "Giornata mondiale internet safety day"

10 febbraio Giornata nazionale "Il giorno del ricordo" le Foibe.

MARZO

14 marzo "Giornata mondiale del π greco" (primaria e secondaria)

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

APRILE

Settimana dell'educazione civica

22 aprile "Giornata della terra"

MAGGIO

9 maggio Festa d'Europa

23 maggio "Giornata della legalità"

GIUGNO



Festa della Repubblica

SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZA - QUARTA E QUINTA

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI CORRELATE: PROGETTO "Parole O Stili" - "A SCUOLA SI DIFFERENZIA" - "TONDO COME IL MONDO" (progetto di ed. ambientale)

"LE REGOLE D'ORO DEI PICCOLI SOCCORRITORI" (Progetto di educazione alla salute)

GIORNATE SPECIALI DI EDUCAZIONE CIVICA

(I docenti scelgono liberamente la partecipazione alle iniziative organizzate per le sotto indicate giornate)

OTTOBRE

Dal 9 ottobre al 24 ottobre "Settimana del Coding"

NOVEMBRE

4 novembre "Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo"



13 novembre: "Giornata mondiale della gentilezza"

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

22 novembre "La festa degli alberi"

23 novembre giornata mondiale "Fibonacci day" (primaria e secondaria).

25 novembre: "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"

GENNAIO

27 gennaio "giornata della memoria"

FEBBRAIO

4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

8 febbraio "Giornata mondiale internet safety day"

10 febbraio Giornata nazionale "Il giorno del ricordo" le Foibe.

MARZO



14 marzo "Giornata mondiale del π greco" (primaria e secondaria)

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

APRILE

Settimana dell'educazione civica

22 aprile "Giornata della terra"

MAGGIO

9 maggio Festa d'Europa

23 maggio "Giornata della legalità"

GIUGNO

Festa della Repubblica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI CORRELATE: PROGETTO." PAROLE-O STILI" - " A SCUOLA SI DIFFERENZIA" (progetto di ed. ambientale)

GIORNATE SPECIALI DI EDUCAZIONE CIVICA

(I docenti scelgono liberamente la partecipazione alle iniziative organizzate per le sotto indicate giornate)

OTTOBRE

Dal 9 al 24 "Settimana del Coding"

NOVEMBRE



4 novembre "Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo"

13 novembre "Giornata mondiale della gentilezza"

22 novembre "La festa degli alberi"

23 novembre giornata mondiale "Fibonacci day" (Primaria e Secondaria)

25 novembre: "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"

GENNAIO

27 gennaio "Giornata della memoria"

FEBBRAIO

4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

8 febbraio "Giornata mondiale internet safety day"

10 febbraio Giornata Nazionale "Il giorno del ricordo". Le Foibe

MARZO

14 marzo "Giornata mondiale del Õ Pi Greco" (Primaria e Secondaria)

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

APRILE

Settimana dell'Educazione civica

22 aprile "Giornata della Terra"

MAGGIO

9 maggio Festa d'Europa



Corsi a indirizzo musicale

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n°176/2022, in questa sezione si descrive sinteticamente e si allega il curricolo dei percorsi a indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

L'Indirizzo Musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno Strumento Musicale: pianoforte, chitarra, flauto o violoncello. Ha durata triennale. È parte integrante del Piano di Studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Per le classi prime seconde e terze, l'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede n. 3 ore totali pomeridiane così strutturate:

- n. 1 ora lezione teoria della musica.



- n. 1 ora lezione musica d'insieme, orchestra ed ensemble strumentale
- n. 1 ora lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento;

Allegato:

Regolamento_Percorsi a indirizzo musicale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SMS CATANZARO "MATTIA PRETI" IC

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Ingegneria dell'innovazione: costruiamo il domani (Scuola dell'Infanzia)**

L'IC "M. Preti" di Catanzaro intende implementare nuove metodologie didattiche per aiutare i bambini e le bambine a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali. Con questo progetto saranno portate avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom" e del progetto "PON INFANZIA". In particolare per la scuola dell'infanzia si prevede l'implementazione della robotica educativa attraverso l'uso dei robot Matatalab Tale-Bot, un nuovo e pratico robot STEAM per bambini di 3/5 anni. Grazie a Tale-Bot i bambini possono imparare a programmare, creare storie interattive semplicemente premendo pulsanti colorati posti sulla parte superiore della sua scocca. Può raccontare storie, registrare suoni, muoversi nello spazio e, grazie ad una serie di pratici accessori, trasformarsi ad ogni lezione in un nuovo e funzionale personaggio. È in grado di disegnare e, per i bambini più grandicelli, anche di scrivere. Inoltre i bambini saranno iscritti su Code.org al corso "Fondamenti di informatica - Corso A" per imparare a programmare usando istruzioni come cicli ed eventi. Le lezioni insegnano anche a collaborare in modo proficuo con gli altri, indagare su diverse tecniche di risoluzione dei problemi, perseverare di fronte a compiti impegnativi e conoscere le questioni di sicurezza legate ad internet. È importante integrare questo approccio nella didattica fin dalla scuola dell'infanzia per favorire uno sviluppo integrale e armonico della personalità, abituare bambine e bambini a mettersi in gioco senza timore e favorire, grazie a un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'acquisizione di competenze attraverso la sperimentazione in prima persona. Il coinvolgimento attivo dei genitori è previsto come parte integrante di questo processo. Questo perché l'apprendimento delle materie STEM non dovrebbe limitarsi



all'ambiente scolastico, ma dovrebbe essere un processo che coinvolge anche la famiglia. Per favorire una sinergia tra scuola e famiglia, è importante coinvolgere i genitori attraverso incontri periodici di confronto sul percorso di apprendimento dei loro figli e fornire strumenti di informazione sui progressi e le difficoltà. La partecipazione attiva dei genitori alle attività culturali è fondamentale per una collaborazione efficace. Inoltre, strumenti come le routine, le regole condivise e le attività di gruppo possono favorire la costruzione di relazioni positive tra famiglia e scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Insegnare attraverso l'esperienza : questo approccio permette ai bambini di apprendere in modo più efficace attraverso l'esperienza diretta.
2. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo : i bambini dovrebbero essere in grado di utilizzare la tecnologia in modo efficace e sicuro.
3. Favorire la didattica inclusiva : tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità, dovrebbero avere accesso all'istruzione STEM.
4. Promuovere la creatività e la curiosità : l'istruzione STEM dovrebbe incoraggiare i bambini a esplorare e a fare domande.
5. Sviluppare l'autonomia degli alunni : i bambini dovrebbero essere in grado di lavorare in modo indipendente e di prendere decisioni informate.
6. Utilizzare attività laboratoriali : le attività pratiche possono aiutare i bambini a



comprendere meglio i concetti STEM.

○ **Azione n° 2: Ingegneria dell'innovazione: costruiamo il domani (Scuola Primaria)**

L'IC "M. Preti" di Catanzaro intende implementare nuove metodologie didattiche per aiutare gli alunni e le alunne a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali. Con questo progetto saranno portate avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom". In particolare per la scuola primaria si prevede la partecipazione degli alunni e delle alunne al programma "Eipass Junior" che prevede sette moduli con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa fra i 7 e i 10 anni (livello base). All'esito dell'esame viene rilasciata la certificazione Eipass Junior valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale. Il corso prepara gli alunni per un mondo sempre più digitale, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare attivamente la realtà; mira a sviluppare competenze chiave come il problem solving, la comunicazione, la creatività e l'alfabetizzazione funzionale; aiuta a sviluppare il pensiero computazionale, considerato la quarta abilità di base, dopo leggere, scrivere e calcolare. Il coinvolgimento dei genitori nei percorsi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella scuola primaria è fondamentale per il successo dell'apprendimento degli studenti. Ecco alcune strategie per coinvolgere i genitori:

1. Scoprire le proprie risorse: i genitori dovrebbero scoprire le proprie risorse e ottimizzarle per rispondere prontamente e responsabilmente ai bisogni dei bambini.
2. Incontri tra insegnanti e genitori: questi incontri possono aiutare a coinvolgere genitori e docenti nella vita scolastica degli studenti.
3. Sessioni di formazione per genitori: queste sessioni, già attuate nella nostra scuola, possono aiutare i genitori a comprendere meglio i percorsi STEM e come possono supportare l'apprendimento dei loro figli.
4. Accoglienza e rispetto reciproco: è importante che i genitori si sentano accolti dall'intera rete educativa che ruota intorno ai propri figli e che siano considerati delle risorse necessarie ed insostituibili.



L'obiettivo principale è quello di coinvolgere attivamente i genitori nelle attività educative, valorizzando le loro competenze e risorse. Questo può contribuire a creare un ambiente di apprendimento più efficace e inclusivo per gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Insegnamento attraverso l'esperienza: l'approccio didattico dovrebbe essere basato sull'esperienza, permettendo agli alunni di apprendere attraverso la pratica.
2. Uso critico e creativo della tecnologia: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.
3. Didattica inclusiva: la didattica dovrebbe essere inclusiva, garantendo che tutti gli alunni abbiano accesso alle opportunità di apprendimento.
4. Promozione della creatività e della curiosità: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a essere curiosi e creativi.
5. Sviluppo dell'autonomia degli alunni: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a sviluppare la loro autonomia.



6. Utilizzo di attività laboratoriali: le attività laboratoriali dovrebbero essere utilizzate per facilitare l'apprendimento pratico.

○ Azione n° 3: Ingegneria dell'innovazione: costruiamo il domani (SSIG)

Non ci sono dubbi che la scuola giochi un ruolo fondamentale nel formare le menti di domani. La trasformazione digitale è un fenomeno che coinvolge la società nella sua pienezza. Nessun soggetto può restarne escluso. Soprattutto le scuole. Bisogna educare i professionisti del futuro a pensare in maniera critica. Ad essere creativi e curiosi. Ad ingegnarsi. L'IC "M. Preti" di Catanzaro intende portare avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom". In particolare per la scuola secondaria di I grado si prevede la partecipazione degli alunni e delle alunne al programma "Eipass Junior" che prevede sette moduli con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa fra i 10 e i 13 anni (livello avanzato). I moduli includono: dispositivi digitali, Internet e il web, Storytelling Digitale, Google WorkSpace, Robotica educativa, Coding, Sicurezza informatica. All'esito dell'esame viene rilasciata la certificazione Eipass Junior valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale. L'obiettivo del corso EIPASS Junior è di garantire le basi che ciascun alunno e ciascuna alunna in questa fascia di età deve possedere per utilizzare in modo corretto e responsabilmente le risorse informatiche per servirsi dei media, per ricercare sul web, per utilizzare il linguaggio digitale sia nelle attività scolastiche che nel tempo libero, nonché di sensibilizzare ad un utilizzo corretto e consapevole dei mezzi digitali e di Internet, senza incorrere nei gravi rischi e pericoli che la Rete nasconde. Inoltre, per incentivare ulteriormente l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento tali da favorire l'interesse e la curiosità verso le materie scientifiche, si prevedono incontri di tipo prettamente laboratoriale su argomenti di biologia, chimica e fisica riservando almeno il 75% dei posti alle studentesse. Mediante il coinvolgimento di questa rilevante percentuale di studentesse sarà possibile inoltre:

1. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le



studentesse e gli studenti rispetto le materie STEM;

2. Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella scuola secondaria di primo grado è molto importante perché è fondamentale considerare le diverse potenzialità, capacità, talenti e modalità di apprendimento degli studenti; quindi valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco è essenziale. Il supporto dei genitori può avere un impatto positivo sull'orientamento al futuro degli studenti della scuola secondaria di primo grado. La famiglia può offrire un'azione di supporto e di accompagnamento nella delicata fase di scelta, che si colloca in un momento di grandi cambiamenti della persona. Per tali motivi si prevedono una serie di incontri formativi e informativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Insegnamento attraverso l'esperienza: l'approccio didattico dovrebbe essere basato sull'esperienza, permettendo agli alunni di apprendere attraverso la pratica.
2. Uso critico e creativo della tecnologia: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a



utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

3. Didattica inclusiva: la didattica dovrebbe essere inclusiva, garantendo che tutti gli alunni abbiano accesso alle opportunità di apprendimento.

4. Promozione della creatività e della curiosità: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a essere curiosi e creativi.

5. Sviluppo dell'autonomia degli alunni: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a sviluppare la loro autonomia.

6. Utilizzo di attività laboratoriali: le attività laboratoriali dovrebbero essere utilizzate per facilitare l'apprendimento pratico.



Moduli di orientamento formativo

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI PRIME: Coltiviamo (valorizziamo i) talenti TOTALE 111 ORE ANNUE**

1. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LA BELLEZZA COME CHIAVE DI LETTURA DEL MONDO

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

ATTIVITA': Introduzione alla bellezza nella forma artistica, nella natura e nel quotidiano. Conoscenza dei movimenti artistici e delle opere d'arte importanti. Visite virtuali a musei e monumenti. Attività artistiche e creative laboratoriali: pittura, scultura e fotografia.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

2. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LA CULTURA COME IDENTITA' PER EDUCARE AL RISPETTO DELLA DIVERSITA'



TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA CULTURA

ATTIVITA': Introduzione alla cultura, importanza di cultura e tradizioni nel mondo. Partecipazione alla giornata di "Scambio culturale" per condividere le proprie culture e tradizioni con altre diverse.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

3. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

IL DIRITTO DI ESSERE CITTADINI

TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA

ATTIVITA': Introduzione alla cittadinanza attiva e alla comprensione di diritti e doveri di ogni cittadino per partecipare attivamente nella società. Affrontare i temi delle questioni sociali come l'ambiente, la povertà o la discriminazione. Guidare i ragazzi nell'identificazione di un problema sociale nella loro comunità e progettare un'azione concreta volta a risolverlo: organizzare un evento di sensibilizzazione o un'iniziativa di volontariato.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

4. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

VALORIZZIAMO LA NOSTRA SCUOLA

TEMATICA: LABORATORIO D'ARTE

ATTIVITA': I ragazzi saranno guidati nella valorizzazione artistica degli ambienti della loro scuola. Dal concetto di bellezza alla conservazione e alla rigenerazione del patrimonio esistente. Il laboratorio coinvolgerà gli studenti in attività di pittura e creazione di murales a tema.

NUMERO ORE COMPLESSIVE



CURRICOLARI 8 EXTRACURRICOLARI

5. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

FACCIAMO SQUADRA

TEMATICA: GIOCHI SPORTIVI

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Pallavolo con squadre miste. Ragazze e ragazzi insieme per perseguire un obiettivo comune nel rispetto della propria identità di genere. Saranno organizzate competizioni a livello di Istituto.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10

6. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

PORTE APERTE ALLO SPORT

TEMATICA: Socializzare attraverso lo sport.

CLASSE PRIME (A-B-C-D)

ATTIVITA': favorire la diffusione del gioco delle bocce con il supporto delle associazioni sportive coinvolte.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6 ORE

CURRICOLARI 6 EXTRACURRICOLARI

7. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LIBRIAMOCI

TEMATICA: LETTURA AD ALTA VOCE NELLE SCUOLE.



CLASSE PRIME (B-C-D) – SECONDE (A-B-C-D) – TERZE (A-B-C)

ATTIVITA'. Favorire e potenziare la diffusione della lettura tra gli alunni di tutte le classi.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6 ORE

CURRICOLARI 6 ORE EXTRACURRICOLARI

8. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CODY MAZE

TEMATICA: EDUCAZIONE DIGITALE E CODING

CLASSE PRIME (A-B-C-D)

- ATTIVITA' : Il giocatore interagisce con il gioco compiendo le seguenti azioni:
Scansione del QR Code
- Impostazione della direzione di marcia
- Lettura e interpretazione delle istruzioni fornite dal bot
- Esecuzione delle istruzioni fornite dal bot.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 3

CURRICOLARI 3 ORE EXTRACURRICOLARI

9. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

VIAGGIARE PER CONOSCERE

TEMATICA: VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSI: PRIME (A-B-C-D)

ATTIVITA': Arricchimento delle esperienze educative e formative e miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti al termine del primo ciclo.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6 ORE



CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 6 ORE

10. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

GIOCHI MATEMATICI

TEMATICA: POTENZIAMENTO DEL PENSIERO LOGICO-MATEMATICO

CLASSE PRIME (A-B-C-D)

ATTIVITA': Imparare anche giocando, vengono promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e sono stati inseriti dal MIM nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 2

CURRICOLARI 2 ORE EXTRACURRICOLARI

11. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE CAMBRIGE: STARTERS

TEMATICA: INGLESE (CERTIFICAZIONE LIV. PRE A1)

LINGUA STRANIERA

CLASSE PRIME (A-B-C-D)

ATTIVITA': Offrire agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 8 ORE



CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 8 ORE

12. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CIAK... UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

LINGUA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': L'iniziativa nasce dalla constatazione dell'efficacia che un'azione sinergica di scuola e giustizia può esercitare nella prevenzione del disagio giovanile e nello sviluppo e affermazione della cultura della legalità. In questo contesto, l'azione è indirizzata a mettere in atto metodi e strumenti volti a rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni intergenerazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto ed ingiusto, reale e virtuale, appare sempre più confuso e labile.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 20 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 20 ORE

13. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE

TEMATICA: INCLUSIONE E ALFABETIZZAZIONE DI BASE

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Favorire l'inserimento degli alunni con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana: mirando allo sviluppo delle quattro abilità di base (ascolto-parlato-lettura-scrittura), e delle quattro operazioni di matematica.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 4 ORE

CURRICOLARI 4 ORE EXTRACURRICOLARI



14. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

A SCUOLA SI DIFFERENZIA

TEMATICA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Proporre agli alunni uno stile di vita nuovo, che consenta di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 4 ORE

CURRICOLARI 4 ORE EXTRACURRICOLARI

15. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

L'ABC DELLE EMOZIONI

TEMATICA: EDUCAZIONE EMOTIVA

CLASSE PRIME SECONDE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Sviluppare abilità emotive mediante la conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni, il riconoscimento di quelle altrui, la gestione delle relazioni. Tutto ciò attraverso attività motorio-sportive, grafico-pittoriche, linguistiche, musicali...

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10 ORE

16. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LT'S DANCE THE CEILIDH

TEMATICA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Favorire e potenziare l'apprendimento della lingua inglese attraverso un laboratorio interattivo di musica e danza tradizionale scozzese.



NUMERO ORE COMPLESSIVE: 2 ORE

CURRICOLARI 2 ORE EXTRACURRICOLARI

17. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

GOSPEL CHOIR

TEMATICA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Favorire l' apprendimento della lingua inglese attraverso la musica e il canto Gospel.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	56	55	111

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE: Insieme verso nuovi orizzonti (culturali) TOTALE 141 ORE ANNUE

1. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LA BELLEZZA COME CHIAVE DI LETTURA DEL MONDO

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

ATTIVITA': Introduzione alla bellezza nella forma artistica, nella natura e nel quotidiano. Conoscenza dei movimenti artistici e delle opere d'arte importanti. Visite virtuali a musei e monumenti. Attività artistiche e creative laboratoriali: pittura, scultura e fotografia.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

2. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LA CULTURA COME IDENTITA' PER EDUCARE AL RISPETTO DELLA DIVERSITA'

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA CULTURA

ATTIVITA': Introduzione alla cultura, importanza di cultura e tradizioni nel mondo. Partecipazione alla giornata di "Scambio culturale" per condividere le proprie culture e tradizioni con altre diverse.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

3. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

IL DIRITTO DI ESSERE CITTADINI

TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA

ATTIVITA': Introduzione alla cittadinanza attiva e alla comprensione di diritti e doveri di ogni



cittadino per partecipare attivamente nella società. Affrontare i temi delle questioni sociali come l'ambiente, la povertà o la discriminazione. Guidare i ragazzi nell'identificazione di un problema sociale nella loro comunità e progettare un'azione concreta volta a risolverlo: organizzare un evento di sensibilizzazione o un'iniziativa di volontariato.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

4. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

L'ORA DEL CODING

TEMATICA: CODING ED EDUCAZIONE DIGITALE

ATTIVITA': Organizzazione di un percorso per favorire l'educazione digitale e il pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di videogiochi come Minecraft, di linguaggi come Python e di kit di robotica. Avvio al linguaggio di programmazione. Creare un videogame.

NUMERO ORE COMPLESSIVE 12

CURRICOLARI 12 EXTRACURRICOLARI

5. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

VALORIZZIAMO LA NOSTRA SCUOLA

TEMATICA: LABORATORIO D'ARTE

ATTIVITA': I ragazzi saranno guidati nella valorizzazione artistica degli ambienti della loro scuola. Dal concetto di bellezza alla conservazione e alla rigenerazione del patrimonio esistente. Il laboratorio coinvolgerà gli studenti in attività di pittura e creazione di murales a tema.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 8 EXTRACURRICOLARI

6. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

FACCIAMO SQUADRA



TEMATICA: GIOCHI SPORTIVI

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Pallavolo con squadre miste. Ragazze e ragazzi insieme per perseguire un obiettivo comune nel rispetto della propria identità di genere. Saranno organizzate competizioni a livello di Istituto.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10

7. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LIBRIAMOCI

TEMATICA: LETTURA AD ALTA VOCE NELLE SCUOLE.

CLASSE PRIME (B-C-D) – SECONDE (A-B-C-D) – TERZE (A-B-C)

ATTIVITA': Favorire e potenziare la diffusione della lettura tra gli alunni di tutte le classi.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6 ORE

CURRICOLARI 6 ORE EXTRACURRICOLARI

1. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

USCITA DIDATTICA

TEMATICA: SPETTACOLO TEATRALE "LA DIVINA COMMEDIA... FATTI NON FOSTE".

SECONDE (B-D)

ATTIVITA': Arricchimento delle esperienze educative e formative e miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti al termine del primo ciclo.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 2 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI

2. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:



VIAGGIARE PER CONOSCERE

TEMATICA: VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSI: SECONDE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Arricchimento delle esperienze educative e formative e miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti al termine del primo ciclo.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 12 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 12 ORE

3. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

GIOCHI MATEMATICI

TEMATICA: POTENZIAMENTO DEL PENSIERO LOGICO-MATEMATICO

CLASSE SECONDE (A-B-C-D)

ATTIVITA' : Imparare anche giocando, vengono promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e sono stati inseriti dal MIM nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 3

CURRICOLARI 3 ORE EXTRACURRICOLARI

4. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

SUPERIAMO I CONFINI CON LA MUSICA

TEMATICA: LA MUSICA COME FORZA EDUCATIVA

CLASSE SECONDE (A-B-C-D) TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA' : Favorire e potenziare l'apprendimento di brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione .



NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6

CURRICOLARI X EXTRACURRICOLARI X

5. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE CAMBRIGE: MOOVERS

TEMATICA: INGLESE (CERTIFICAZIONE LIV. A1)

LINGUA STRANIERA

CLASSE SECONDE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Offrire agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento in Lingua Inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge Livello A1Movers. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10 ORE

6. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CIAK... UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

LINGUA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': L'Iniziativa nasce dalla constatazione dell'efficacia che un'azione sinergica di scuola e giustizia può esercitare nella prevenzione del disagio giovanile e nello sviluppo e affermazione della cultura della legalità. In questo contesto, l'azione è indirizzata a mettere in atto metodi e strumenti volti a rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni intergenerazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni



esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto ed ingiusto, reale e virtuale, appare sempre più confuso e labile.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 20 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 20 ORE

7. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE

TEMATICA: INCLUSIONE E ALFABETIZZAZIONE DI BASE

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Favorire l'inserimento degli alunni con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana: mirando allo sviluppo delle quattro abilità di base (ascolto-parlato-lettura-scrittura), e delle quattro operazioni di matematica.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 4 ORE

CURRICOLARI 4 ORE EXTRACURRICOLARI

8. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

A SCUOLA SI DIFFERENZIA

TEMATICA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Proporre agli alunni uno stile di vita nuovo, che consenta di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 4 ORE

CURRICOLARI 4 ORE EXTRACURRICOLARI

9. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

L'ABC DELLE EMOZIONI



TEMATICA: EDUCAZIONE EMOTIVA

CLASSE PRIME SECONDE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Sviluppare abilità emotive mediante la conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni, il riconoscimento di quelle altrui, la gestione delle relazioni. Tutto ciò attraverso attività motorio-sportive, grafico-pittoriche, linguistiche, musicali...

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10 ORE

10. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

AMIAMO I LIBRI

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA LETTURA

CLASSE SECONDE (C-D)

ATTIVITA': Le fasi di lavoro sono finalizzate ad una fase successiva di condivisione in gruppi eterogenei al fine di conseguire risultati positivi, linguistici e relazionali. L'obiettivo principale sarà quello di avvicinare i ragazzi alla lettura spontanea; sviluppare, consolidare e potenziare le abilità linguistiche; potenziare la comprensione e la decodificazione dei messaggi scritti; motivare la passione per la lettura in quanto strumento efficace per poter ampliare il lessico e il proprio bagaglio culturale.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6 ORE

CURRICOLARI 6 ORE EXTRACURRICOLARI

11. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

INFLUENZA DELLA LINGUA FRANCESE SUL DIALETTO CALABRESE: - U VI?

TEMATICA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

CLASSE SECONDE (A-B-C)

ATTIVITA': Attraverso la scoperta di alcuni termini dialettali calabresi in generale e catanzaresi in particolare, si cercherà di condurre gli alunni verso una maggiore consapevolezza della lingua straniera e delle motivazioni storiche che determinano la



nascita delle lingue romanze e dei legami che le uniscono.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 4 ORE

CURRICOLARI 4 ORE EXTRACURRICOLARI

12. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LET'S DANCE THE CEILIDH

TEMATICA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Favorire e potenziare l'apprendimento della lingua inglese attraverso un laboratorio interattivo di musica e danza tradizionale scozzese.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 2 ORE

CURRICOLARI 2 ORE EXTRACURRICOLARI

13. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

GOSPEL CHOIR

TEMATICA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Favorire l'apprendimento della lingua inglese attraverso la musica e il canto Gospel.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10 ORE

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	69	72	141

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE: Orientiamoci verso il nostro futuro TOTALE 162 ORE ANNUE

1. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LA BELLEZZA COME CHIAVE DI LETTURA DEL MONDO

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

ATTIVITA': Introduzione alla bellezza nella forma artistica, nella natura e nel quotidiano. Conoscenza dei movimenti artistici e delle opere d'arte importanti. Visite virtuali a musei e



monumenti. Attività artistiche e creative laboratoriali: pittura, scultura e fotografia.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

2. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LA CULTURA COME IDENTITA' PER EDUCARE AL RISPETTO DELLA DIVERSITA'

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA CULTURA

ATTIVITA': Introduzione alla cultura, importanza di cultura e tradizioni nel mondo. Partecipazione alla giornata di "Scambio culturale" per condividere le proprie culture e tradizioni con altre diverse.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

3. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

IL DIRITTO DI ESSERE CITTADINI

TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA

ATTIVITA': Introduzione alla cittadinanza attiva e alla comprensione di diritti e doveri di ogni



cittadino per partecipare attivamente nella società. Affrontare i temi delle questioni sociali come l'ambiente, la povertà o la discriminazione. Guidare i ragazzi nell'identificazione di un problema sociale nella loro comunità e progettare un'azione concreta volta a risolverlo: organizzare un evento di sensibilizzazione o un'iniziativa di volontariato.

NUMERO ORE COMPLESSIVE

CURRICOLARI 4 EXTRACURRICOLARI

4. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

L'ORA DEL CODING

TEMATICA: CODING ED EDUCAZIONE DIGITALE

ATTIVITA': Organizzazione di un percorso per favorire l'educazione digitale e il pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di videogiochi come Minecraft, di linguaggi come Python e di kit di robotica. Avvio al linguaggio di programmazione. Creare un videogame.

NUMERO ORE COMPLESSIVE 12

CURRICOLARI 12 EXTRACURRICOLARI

5. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

FACCIAMO SQUADRA

TEMATICA: GIOCHI SPORTIVI

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Pallavolo con squadre miste. Ragazze e ragazzi insieme per perseguire un obiettivo comune nel rispetto della propria identità di genere. Saranno organizzate competizioni a livello di Istituto.



NUMERO ORE COMPLESSIVE: 15 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10

6. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CONOSCERE PER ORIENTARSI

TEMATICA: ORIENTAMENTO SCOLASTICO

CLASSI: TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Alla luce delle nuove indicazioni l'orientamento va definitivamente considerato un processo finalizzato a facilitare la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per definire obiettivi personali e professionali. A tal proposito risulta imprescindibile la necessità di un sistema strutturato e coordinato di interventi, focalizzati sul riconoscimento dei talenti e delle inclinazioni degli studenti, per guidarli nella formulazione critica e proattiva del proprio progetto di vita e professionale.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6 ORE

CURRICOLARI X EXTRACURRICOLARI

1. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CONOSCERE PER ORIENTARSI

TEMATICA: OPEN DAY

CLASSI: TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Rafforzare il legame tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, promuovendo scelte consapevoli e ponderate che valorizzino le potenzialità degli studenti, riducano la



dispersione scolastica e facilitino l'accesso all'istruzione terziaria. Un mezzo per aiutare gli studenti a riflettere sull'esperienza scolastica e a sviluppare un progetto di vita in evoluzione.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 2 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI X

2. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

QUANDO LE PAROLE LASCIANO LIVIDI

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE

CLASSE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': iniziative ed eventi volti a sensibilizzare gli alunni in merito alla violenza sulle donne. Incontri con esperti, dibattiti e discussioni. Elaborazione di cartelloni e discussioni guidate in classe.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 2 ORE

CURRICOLARI 2 ORE EXTRACURRICOLARI

3. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LIBRIAMOCI

TEMATICA: LETTURA AD ALTA VOCE NELLE SCUOLE.

CLASSE PRIME (B-C-D) – SECONDE (A-B-C-D) – TERZE (A-B-C)

ATTIVITA': Favorire e potenziare la diffusione della lettura tra gli alunni di tutte le classi.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6 ORE

CURRICOLARI 6 ORE EXTRACURRICOLARI



4. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CODY TRIP

TEMATICA: EDUCAZIONE DIGITALE E CODING

CLASSE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Offrire viaggi virtuali come una vera gita va organizzata e vissuta, e, soprattutto, agevolando la partecipazione di tutte le alunne e tutti gli alunni, utilizzando linguaggi accessibili fin dalla scuola primaria, ma approfondendo temi di forte interesse per la secondaria di primo grado. Il programma è molto intenso ed è strutturato per creare al meglio l'atmosfera di una gita scolastica, le attività sono calendarizzate in modo da consentire a ogni insegnante di decidere quali attività proporre alla classe.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10

CURRICOLARI 10 ORE EXTRACURRICOLARI

5. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

VIAGGIARE PER CONOSCERE

TEMATICA: VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSI: TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Arricchimento delle esperienze educative e formative e miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti al termine del primo ciclo.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 18 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 18 ORE

6. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:



GIOCHI MATEMATICI

TEMATICA: POTENZIAMENTO DEL PENSIERO LOGICO-MATEMATICO

CLASSE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Imparare anche giocando, vengono promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e sono stati inseriti dal MIM nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 4

CURRICOLARI 4 ORE EXTRACURRICOLARI

7. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

SUPERIAMO I CONFINI CON LA MUSICA

TEMATICA: LA MUSICA COME FORZA EDUCATIVA

CLASSE SECONDE (A-B-C-D) TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA' : Favorire e potenziare l'apprendimento di brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione .

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 6

CURRICOLARI X EXTRACURRICOLARI X

8. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE CAMBRIGE: FLYERS

TEMATICA: INGLESE (CERTIFICAZIONE LIV. A2)



LINGUA STRANIERA

CLASSE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi.

L'iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 14 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 14 ORE

9. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

CIAK... UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

LINGUA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': L'iniziativa nasce dalla constatazione dell'efficacia che un'azione sinergica di scuola e giustizia può esercitare nella prevenzione del disagio giovanile e nello sviluppo e affermazione della cultura della legalità. In questo contesto, l'azione è indirizzata a mettere in atto metodi e strumenti volti a rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni intergenerazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto ed ingiusto, reale e virtuale, appare sempre più confuso e labile.



NUMERO ORE COMPLESSIVE: 20 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 20 ORE

10. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE

TEMATICA: INCLUSIONE E ALFABETIZZAZIONE DI BASE

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Favorire l'inserimento degli alunni con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana: mirando allo sviluppo delle quattro abilità di base (ascolto-parlato-lettura-scrittura), e delle quattro operazioni di matematica.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 4 ORE

CURRICOLARI 4 ORE EXTRACURRICOLARI

11. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

A SCUOLA SI DIFFERENZIA

TEMATICA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Proporre agli alunni uno stile di vita nuovo, che consenta di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 4 ORE

CURRICOLARI 4 ORE EXTRACURRICOLARI



12. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

LT'S DANCE THE CEILIDH

TEMATICA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': Favorire e potenziare l'apprendimento della lingua inglese attraverso un laboratorio interattivo di musica e danza tradizionale scozzese.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 2 ORE

CURRICOLARI 2 ORE EXTRACURRICOLARI

13. TITOLO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

GOSPEL CHOIR

TEMATICA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

CLASSE PRIME SECONDE TERZE (A-B-C-D)

ATTIVITA': : Favorire l'apprendimento della lingua inglese attraverso la musica e il canto Gospel.

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 10 ORE

CURRICOLARI EXTRACURRICOLARI 10 ORE



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	69	93	162

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO Laboratorio "Gioco con il libro a leggere le immagini" (LIBRERIA UBIK) Scuola dell'Infanzia

Il laboratorio mira a favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; si svolgerà durante l'intero anno scolastico e, nel periodo primaverile i volontari della libreria Ubik , in giornate concordate, intratterranno piacevolmente i bambini con la lettura ed illustrazione di storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura partendo dalla lettura delle immagini.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO" Laboratorio gioco con segni e percorsi"



Scuola dell'Infanzia

Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affinare la coordinazione della mano in uno spazio ben delimitato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Una Costituzione da favola" Scuola



dell'Infanzia

Attraverso il progetto una Costituzione da favola si cerca di educare i bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente abituandoli al confronto culturale, etico e religioso nel pieno rispetto della propria ed altrui libertà. Si favorirà l'instaurarsi di relazioni positive con adulti e coetanei avendo conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo per educare ad una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di una cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO "Un, due, tre Stella...Giochiamo con i numeri" Scuola dell'Infanzia

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 400 caratteri) Attraverso il laboratorio logico-matematico si cerca di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri, esplorando la realtà ed imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali il raggruppare, il contare, l'ordinare ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Padronanza dei concetti topologici; miglioramento della coordinazione oculo-manuale, della motricità fine e dell'orientamento dello sguardo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "Laboratorio di prescrittura e prelettura" Scuola dell'Infanzia

Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Affinare la coordinazione della mano in uno spazio ben delimitato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Famiglie

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Certificazione in lingua inglese Cambridge" English is fun", Liv. pre A1 Starters Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Descrizione sintetica: Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta



un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L'iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico. Destinatari (Alunni e classi coinvolte): max 20 alunni frequentanti le classi quinte della scuola primaria che, in corso o a conclusione del 1° Quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore al livello intermedio/avanzato in Lingua Inglese. Max 20 alunni frequentanti le classi prime della scuola secondaria di primo grado che, in corso o a conclusione del I quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore a otto in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di



competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione, produzione orale e scritta della Lingua Inglese. Conseguimento della Certificazione Cambridge liv. Pre A1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● PROGETTO "Koala della matematica" Scuola Primaria

Il progetto "Koala della matematica" è stato pensato per valorizzare le potenziali eccellenze presenti nelle classi terze e quarte della scuola primaria e fornire uno stimolo a bambini che in orario curriculare devono adeguarsi ai ritmi del gruppo classe. Gli alunni, in orario extracurriculare, svolgeranno attività sui fascicoli "Le malizie dei Koala" propedeutici allo svolgimento delle gare di matematica, categoria pre ecolier per le classi terze e categoria ecolier per le classi quarte, organizzati da Kangaroo Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Arricchimento del bagaglio di esperienze di ogni alunno e sviluppo delle capacità logiche e delle competenze socio-relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **PROGETTO Certificazione in lingua inglese Cambridge: "English is fun", Liv. A1, Movers. Scuola Secondaria di**



Primo Grado

Descrizione sintetica: Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento in Lingua Inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge Livello A1Movers. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L'iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): max 20 alunni frequentanti le classi seconde della scuola secondaria di primo grado che, in corso o a conclusione del 1° Quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 8 in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione, produzione orale e scritta della Lingua Inglese. Conseguimento della Certificazione Cambridge Livello A1 Movers.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTO "Accoglienza e alfabetizzazione" Scuola Secondaria di Primo Grado

Attivare il progetto "Accoglienza ed alfabetizzazione", ha come motivazione principale il favorire l'inserimento degli alunni con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana: mirando allo sviluppo delle quattro abilità di base (ascolto-parlato-lettura-scrittura), e delle quattro operazioni di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica Uso della lingua italiana come strumento comunicativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Ciak...un processo simulato per evitare un vero processo" Scuola Secondaria di Primo Grado

Con queste motivazioni nasce l'idea di presentare il progetto "CIAK: UN PROCESSO SIMULATO ... PER EVITARE UN VERO PROCESSO" con il quale ci si impegna a contribuire al processo di



educazione alla legalità delle nuove generazioni, che spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.



Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato dai docenti, dagli operatori dell'Associazione "Ciak - Formazione e Legalità" e del Tribunale per i Minorenni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI di promozione della lettura Libriamoci - Gutenberg Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

I progetti sono finalizzati alla promozione della partecipazione alle iniziative nazionali, a potenziare la fruizione da parte degli allievi delle opere letterarie nei singoli plessi e di organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte nell'ambito della rete Gutenberg.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.



Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO Educazione alla salute Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Attività riguardanti l'educazione alla salute e proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Migliorare lo stile di vita e i comportamenti, verso un tipo di alimentazione sana ed equilibrata nel rispetto di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO Educazione ambientale Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Attività riguardanti l'educazione ambientale per promuovere l'attenzione nell'ambito scolastico alle tematiche ambientali data la loro valenza pedagogica e formativa e favorire lo sviluppo e il potenziamento di attività didattiche atte a promuovere il rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Sviluppare e migliorare il rispetto verso l'ambiente con comportamenti civili, amare il territorio e il pianeta per raggiungere gli obiettivi programmati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Giochi matematici del Mediterraneo" Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Giochi Matematici del Mediterraneo sono una competizione sportiva che nasce dalla convinzione che la matematica si possa imparare anche giocando. Vengono promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e sono stati inseriti dal MIM nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni/e attraverso le esercitazioni in classe e attraverso il confronto con altri studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO Il tempo delle idee- Rete Avanguardie educative Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il progetto si configura come un nuovo modello organizzativo nella scuola Primaria, aperto e flessibile, si basa sulla compattazione dell'orario delle discipline nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello di sperimentare un modello innovativo, alternativo alla didattica tradizionale arricchendola di nuove strategie al fine di portare nuovi successi scolastici a tutti gli alunni in un'ottica inclusiva e personalizzata. Il Movimento delle Avanguardie educative è un Movimento per l'innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, utilizzando da un lato le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento, offrendo e alimentando, dall'altro, una «Galleria delle Idee per l'innovazione» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola". La compattazione totale prevede che alcune discipline vengano svolte solo nel primo quadrimestre, per un numero doppio delle ore curricolari previste; altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte nel secondo quadrimestre. Con la compattazione parziale una delle discipline compattate è svolta per tutto l'anno, l'altra solo al II quadrimestre. Le discipline compattate seguiranno una scansione quadrimestrale, l'orario compensato delle discipline sarà



calcolato sulla base di 33 settimane annue di lezione per ogni disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare, tramite strategie innovative, le competenze di tutti gli alunni e le alunne della Scuola Primaria. L'idea dà l'opportunità di alleggerire il curriculum per evitare la dispersione cognitiva nell'apprendimento di tutte le discipline durante il corso dell'anno scolastico, dando così a tutti gli alunni l'opportunità di conseguire risultati maggiormente



apprezzabili, rendendo l'organizzazione curricolare flessibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per la classe prima l'idea nasce dall'esigenza di dare spazio all'apprendimento della letto-scrittura in maniera intensiva, per favorire tutti gli alunni nell'apprendimento delle strumentalità di base. Riducendo il numero di discipline nel I e nel II quadrimestre gli alunni avranno il vantaggio di studiare e di concentrarsi su un curriculum snello, più adatto per un graduale sviluppo degli apprendimenti. In particolare, l'esperienza di compattazione del calendario comporta benefici cognitivi perché spinge gli alunni a concentrarsi sulle discipline compattate in modo continuativo e massiccio riducendo la "dispersione cognitiva" del doversi dedicare nell'arco della settimana a troppi insegnamenti; consente di approfondire le tematiche affrontate mediante l'utilizzo di molteplici fonti di informazione e favorisce al tempo stesso un apprendimento riflessivo e metacognitivo.

Discipline compattate:

Italiano-inglese (solo classe prima) - COMPATTAZIONE PARZIALE

Matematica-scienze (tutte le classi) - COMPATTAZIONE PARZIALE

Storia-geografia (tutte le classi) - COMPATTAZIONE TOTALE

Geografia-storia (classi prima e seconda) - COMPATTAZIONE TOTALE



PROGETTO Unicef - Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

Il progetto proposto dal MI e dal Comitato Italiano per l'UNICEF ha come obiettivo, quello di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso attività inerenti, affinché tutta la comunità educante e le famiglie ne facciano parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più



possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni e nelle alunne della Scuola e nelle famiglie comportamenti convergenti verso una valenza sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● PROGETTO Coding/robotica Suola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il progetto diffonde in tutte le classi dell'Istituto le attività legate alla codeweek e allo sviluppo del pensiero computazionale, grazie al lavoro svolto negli anni, la Scuola ha ottenuto il label di Codeweel School e questo comporterà un ulteriore implemento della pratica del coding e della robotica educativa. Grazie al progetto STEM, la Scuola ha acquistato materiale per favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi



quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare l'attività didattica con l'implemento di tecniche e strumenti innovativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● PROGETTO "Tondo come il mondo" Scuola Primaria

Progetto nazionale promosso da Fondazione Ambiente in collaborazione con Librì progetti educativi. Ha l'obiettivo di promuovere uno stile di vita rispettoso dell'ambiente. Fondazione ambiente è una fondazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di promuovere progetti in grado di diffondere una cultura del rispetto dell'ambiente, del risparmio energetico, del riciclo e in generale di tutti quei comportamenti in grado di conciliare sviluppo industriale e cultura ambientale. Il progetto termina con un concorso gratuito per le classi. Partendo da una riflessione sul riciclo e sulla moda sostenibile gli alunni avranno il compito di progettare e realizzare un capo di abbigliamento con materiali riciclati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di



competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza della nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Coltiviamo naturalmente" Scuola Primaria

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e



dalla volontà di utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente tutti gli alunni consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze. Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni. Migliora, infatti: • il grado di autonomia e autostima; • i valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante. Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: • stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; • accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; • promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; • migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più



possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

- realizzazione di un orto di piante mediterranee; • realizzazione di fioriere con piantine primaverili; • realizzazione di un piccolo orto zen con piante grasse

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "L'agorà della lettura...libri per tutti i gusti" Scuola Primaria



Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Non verranno mai commentati i prodotti personali dei bambini poiché espressioni della propria interiorità; si adotteranno, invece, atteggiamenti volti a promuovere la fiducia in se stessi e il diritto ad avere gusti e preferenze diverse. Si valorizzerà il lavoro come esercizio di socializzazione operativa. Il laboratorio prevede una parte teorica e una pratica: la dimensione manuale viene integrata con momenti di spiegazione per offrire apprendimenti teorici alla portata dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo



Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Valorizzare l'esperienza del bambino. Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza. Partire da un'idea per poter vedere dal vivo la propria creazione. Saper lavorare in gruppo ed avere un confronto interpersonale. Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale. Mostra del prodotto finito(piccola biblioteca).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTO "Leggere per sognare...scrivere per creare" Scuola Primaria

Il progetto di scrittura, rivolto agli alunni delle classi seconde, terze e quarte della scuola primaria, si caratterizza principalmente per l'attenzione verso le parole, sia nei loro significati sia nelle loro forme. L'obiettivo di questo progetto è stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui i bambini possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni, in un clima di accoglienza e di gioia. La scrittura rafforza l'immaginazione che incoraggia la spontaneità e la meraviglia e ci consente di trasformare i nostri limiti in opportunità. Il progetto ha carattere pratico e propone materiali elaborati per attività di produzione verbale, scritta e grafica. Vengono impiegate tecniche per stimolare il bisogno/piacere della scrittura in un contesto ludico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Il progetto mira al conseguimento dei seguenti traguardi di competenza legati alle tematiche interdisciplinari: sviluppare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso il patrimonio artistico, culturale e rafforzare l'impegno civico volto alla tutela; promuovere negli alunni la costruzione della propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui vivono, rendendoli consapevoli della loro responsabilità nel rispetto e nella conservazione; promuovere negli alunni una propria identità, senso critico e di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Leggo...per capire" Scuola Primaria

Il presente progetto si pone in sintonia con l'impianto progettuale del PTOF di Istituto, con le priorità del RAV e con gli obiettivi di processo e le azioni previste nel Piano di Miglioramento; tale scelta è avvalorata, altresì, dalla mission che la Scuola persegue ormai da anni nel promuovere la cultura del recupero e del benessere scolastico per tutti gli alunni che la frequentano. Il progetto mira a realizzare un percorso di inclusione per gli alunni in difficoltà di apprendimento e per gli alunni diversamente abili presenti nelle due classi. Lo scopo principale è quello di consolidare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo. La comprensione è un processo molto complesso che implica e attiva molteplici operazioni mentali: riconoscere suoni, segni, parole; stabilire rapporti tra significantee significato; riconoscere le proposizioni; riconoscere le articolazioni del testo e i collegamenti tra le parti (anche per inferenza). La comprensione non rappresenta soltanto lo scopo ultimo della lettura, ma è soprattutto condizione della riuscita negli studi e nella vita: è infatti un'abilità trasversale e, pertanto, essenziale per acquisire nuove conoscenze, costruirsi competenze e inserirsi pienamente nella società

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



- Acquisizione consapevole e generalizzata delle abilità di lettura - Miglioramento delle competenze di base - Maturazione di un sufficiente livello di autonomia operativa - Miglioramento della capacità di comunicare all'interno/esterno del gruppo - Miglioramento della capacità di contribuire all'organizzazione del gruppo - Miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Primo soccorso: le regole d'oro per i piccoli soccorritori" Scuola Primaria

In questo corso gli alunni impareranno cosa fare in caso di emergenza, come aiutare una persona ferita o malata, e come prevenire i rischi e gli incidenti. Il primo soccorso è molto importante, perché può salvare la vita di qualcuno o evitare che le sue condizioni peggiorino. Il primo soccorso è anche un gesto di solidarietà e di responsabilità verso gli altri. Attraverso delle lezioni teoriche e pratiche gli alunni impareranno le regole d'oro del primo soccorso: come chiamare i soccorsi, come riconoscere i sintomi di alcune malattie o lesioni, come eseguire alcune manovre di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Capacità di allertare i soccorsi in caso di emergenza e di assumere un atteggiamento responsabile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Mattia Preti Gospel Choir" Scuola Secondaria di Primo Grado

E' un progetto che mira all'apprendimento della lingua inglese attraverso la musica e il canto Gospel. La melodia e il ritmo favoriscono l'approccio ad una lingua straniera e i canti Gospel, per la struttura linguistica dei testi, risultano essere efficaci sia nella memorizzazione di parole e frasi, spesso coralmemente ripetute, che nell'apprendimento di una esatta pronuncia e intonazione. La formazione di un coro sarà per i ragazzi occasione gioiosa di incontro, socializzazione, inclusione e permetterà loro di liberare la loro espressività e accrescere la propria autostima. Non dovrà prevalere la voglia di risaltare ma l'unione del gruppo che diventa un corpo unico, in cui ognuno è mosso da un senso di collaborazione e non di competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze linguistiche e musicali Potenziamento del proprio senso ritmico, della propria coordinazione e concentrazione (Body Percussion) Aumento della propria autostima Sviluppo della socializzazione e integrazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Amiamo i libri" Scuola Secondaria di Primo Grado

Le fasi di lavoro sono finalizzate ad una fase successiva di condivisione in gruppi eterogenei al fine di conseguire risultati positivi, linguistici e relazionali. L'obiettivo principale sarà quello di avvicinare i ragazzi alla lettura spontanea; sviluppare, consolidare e potenziare le abilità linguistiche; potenziare la comprensione e la decodificazione dei messaggi scritti; motivare la passione per la lettura in quanto strumento efficace per poter ampliare il lessico e il proprio bagaglio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "A scuola si differenzia" Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il progetto di educazione ambientale "A scuola si differenzia" nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre agli alunni uno stile di vita nuovo, che consenta di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Purtroppo la Natura non potrà offrirci ancora all'infinito le sue preziose risorse e per questo noi dobbiamo creare le condizioni utili a ridurre il loro sfruttamento attraverso l'uso o, meglio, il riuso di risorse esistenti quali i rifiuti e reimmetterle nel ciclo produttivo. Questo percorso di valorizzazione delle risorse esistenti passa attraverso il riciclo che fa assurgere il rifiuto ad una materia nuova, idonea a produrre nuovi oggetti. Tutto questo è possibile attuando una corretta raccolta differenziata, comportandoci e trasformandoci in cittadini consapevoli e responsabili. Questa consapevolezza però richiede attenzione e competenza; per tale motivo la scuola non può restare esclusa da questo ambito di intervento anzi, partendo dalla scuola può essere trasmessa a casa e al resto della cittadinanza, con una serie articolata di azioni, da quelle di base a quelle che necessitano di creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio.
- Acquisire la consapevolezza che, una buona gestione dei rifiuti, può prevenire dannose conseguenze ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO : " Englishis fun " ,Liv. A1, Movers Scuola Secondaria di Primo Grado

Descrizione sintetica: Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento in Lingua Inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge Livello A1Movers. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L'iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico.

Destinatari (Alunni e classi coinvolte): max 20 alunni frequentanti le classi seconde della scuola secondaria di primo grado che, in corso o a conclusione del 1° Quadrimestre, abbiano



conseguito una valutazione non inferiore a 8 in Lingua Inglese. Priorità desunte dal RAV: miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi, perchè risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici degli allievi; equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia all'interno delle stesse classi. Traguardi attesi in uscita: migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione e produzione orale e scritta della Lingua Inglese. Conseguimento della Certificazione Cambridge Movers corrispondente al livello A1. Obiettivi formativi prioritari: accrescere le competenze degli alunni, in merito alle 4 abilità linguistiche in Lingua Inglese; accrescere la motivazione allo studio di una Lingua Straniera; fare un uso pratico della lingua nei contesti più svariati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione, produzione orale e scritta della Lingua Inglese. Conseguimento della Certificazione Cambridge Livello A1 Movers.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Progetto Certificazione di lingua inglese Cambridge “Open minds” , Liv. A2, flyers Scuola Secondaria di Primo**
-



Grado

Descrizione sintetica: Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L'iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico. Destinatari (Alunni e classi coinvolte): max 20 alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado che, in corso o a conclusione del 1° Quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 8 in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione, produzione orale e scritta della Lingua Inglese. Conseguimento della Certificazione Cambridge liv. A2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTO Influenza della lingua francese sul dialetto calabrese: " U vî ? " Scuola Secondaria di Primo Grado

Attraverso la scoperta di alcuni termini dialettali calabresi in generale e catanzaresi in particolare, si cercherà di condurre gli alunni verso una maggiore consapevolezza della lingua straniera e delle motivazioni storiche che determinano la nascita delle lingue romanze e dei legami che le uniscono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di



competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Arricchimento culturale e accettazione di valori fondamentali quali l'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "L' A.B.C. delle emozioni" Scuola Secondaria



di Primo Grado

La "riuscita sociale" di uno studente passa anche attraverso l'intelligenza emotiva ed è proprio su questa che il percorso si focalizza. Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare abilità emotive mediante la conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni, il riconoscimento di quelle altrui, la gestione delle relazioni. Tutto ciò attraverso attività motorio-sportive, grafico-pittoriche, linguistiche, musicali...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Comprendere le proprie emozioni al fine di vivere in armonia con sé stessi nel contesto scolastico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTO "Let's dance the ceilidh" Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto mira all'apprendimento della lingua Inglese attraverso un laboratorio interattivo di musica e danza tradizionale Scozzese, il Ceilidh. In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano la necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà. Il workshop si svolge interamente in Inglese ed è realizzato da un insegnante madrelingua, qualificato CELTA, originario delle Highlands scozzesi. Oltre all'interazione in inglese, il workshop favorisce il lavoro di squadra, l'inclusività e l'espressione di sé. E' un'attività divertente e interattiva che comprende balli, canti, storie scozzesi e una dimostrazione di Highland Bagpipe (cornamusa). Sarà fornito in anticipo alle responsabili del progetto del materiale didattico relativo alla cultura scozzese e alla danza Ceilidh, al fine di preparare gli alunni all'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze linguistiche Potenziamento della propria coordinazione e concentrazione Aumento della propria autostima Sviluppo della socializzazione e integrazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

● PROGETTO "Let's go to the teathre" Scuola Secondaria di Primo Grado

In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano la necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando, inoltre, l'interesse e la curiosità per le opere teatrali. Gli studenti acquisiscono le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua straniera, da attori madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni avranno una maggiore padronanza nella comunicazione in lingua inglese e maggiore abilità nella comprensione di un testo orale. Avranno maggiore fiducia in loro stessi e nelle loro capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

● PROGETTO "Lo Sport al Centro" Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto si colloca tra gli obiettivi del Centro Sportivo Scolastico istituito per l'espletamento dell'attività scolastica di avviamento allo sport, coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale e regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. La costituzione del Centro darà la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. La scuola assicurerà la partecipazione delle proprie rappresentative alle manifestazioni sportive programmate dalle competenti Commissioni Organizzatrici dei Campionati studenteschi e da eventuali iniziative organizzate dal CONI e da Enti e Associazioni sportive presenti nel territorio. Il progetto mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale in quanto lo sport, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di



squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

I risultati attesi al termine del percorso riguardano il miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali, miglioramento delle capacità condizionali, acquisizione della tecnica specifica riguardante le attività previste e svolte, favorendo il successo scolastico di tutti gli alunni, rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO Teatro in lingua francese : "Misérables 93" Scuola Secondaria di Primo Grado



Un gruppo di giovani, rassegnato a vivere una vita senza prospettive, abita nella malfamata periferia "Neuf- trois". La società che li circonda propone modelli inaccessibili: lusso sfrenato, mondanità e frivolezza sono pensieri che si rincorrono ossessivamente nelle loro menti. Nella ricerca spasmodica di un futuro migliore decidono di mettere a segno un furto colossale. L'epilogo della storia sembra già scritto ma un incontro è destinato a cambiare i contorni della vicenda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

- Consapevolezza per gli studenti delle grandi potenzialità dello studio della lingua straniera.
- Estensione dell'entusiasmo che i ragazzi vivono durante lo spettacolo anche agli altri aspetti dello studio della lingua.
- Sollecitazione della curiosità degli studenti per trasformare un atteggiamento passivo in partecipazione, interesse e motivazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO Ei school Scuola Primaria



Le attività progettuali proposte saranno basate sull'applicazione di programmi innovativi e laboratori di sostegno, da svolgersi dentro e fuori la scuola, al fine di migliorare la scolarizzazione dei bambini, incrementando la frequenza e i risultati scolastici, potenziando i prerequisiti e le competenze e rafforzando contemporaneamente la capacità dei bambini di "stare bene a scuola". Nel biennio gli ambiti di intervento riguarderanno: - l'alfabetizzazione iniziale - la digitalizzazione e il coding - il potenziamento delle abilità logico-deduttive e il problem solving. Inoltre, verrà attivato uno sportello di ascolto per il sostegno alla genitorialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

- Aumento della partecipazione degli studenti: il progetto EI SCHOOL potrebbe mirare ad aumentare la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche, come le lezioni e le attività extracurricolari. Gli indicatori di questo risultato potrebbero includere il numero di studenti che partecipano alle attività scolastiche e la frequenza delle loro partecipazioni.
- Miglioramento delle competenze degli studenti: il progetto EI SCHOOL potrebbe mirare a migliorare le competenze degli studenti in determinate aree, come la lettura, la scrittura o la matematica. Gli indicatori di questo risultato potrebbero includere i punteggi degli studenti in test standardizzati



o la valutazione delle loro competenze da parte degli insegnanti. • Miglioramento del clima scolastico: il progetto EI SCHOOL potrebbe mirare a migliorare il clima scolastico, creando un ambiente più positivo e accogliente per gli studenti. Gli indicatori di questo risultato potrebbero includere la riduzione del bullismo e delle molestie, l'aumento della partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e la valutazione degli studenti sul clima scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Esperti

● PROGETTO Education's cool Scuola Secondaria di Primo Grado

In riferimento alla realizzazione delle attività previste dal Progetto EDUCATION'S COOL – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale Investimento 3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel mezzogiorno a sostegno del Terzo settore, cui la nostra scuola ha aderito come partner con delibera collegiale del 27 ottobre 2023, con la presente si chiede ai Sigg. genitori la compilazione e la firma dei modelli allegati per consentire l'iscrizione dei propri figli alle attività progettuali previste per l'a.s. 2023/2024. Si tratta di un Progetto che interviene sul fenomeno della dispersione scolastica inteso come forma di povertà educativa, utilizzando un approccio processuale e multifattoriale, supportando gli studenti nelle difficoltà di apprendimento, emozionali e relazionali, promuovendo lo sviluppo e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, valorizzando le competenze personali, sociali e



relazionali di allievi, docenti e famiglie. Le attività progettuali offrono un ventaglio di proposte e di opportunità formative: ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO - Attività di accompagnamento e affiancamento nelle attività didattiche in orario scolastico con la presenza di tutor ed educatori specializzati - Doposcuola specializzato per alunni con BES e DSA con il supporto di tutor specializzati ATTIVITA' FACILITANTI - L'ORA DEL CODING - Attività Media Education e Coding ATTIVITA' FACILITANTI - LABORATORI ESPERIENZIALI, CULTURALI E RICREATIVI - Percorsi di educazione alla bellezza, alla cultura, alla cittadinanza attiva - Percorsi laboratoriali in ambito artistico - Attività laboratoriali a distanza per la raccolta di esperienze dei ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



• Il progetto "EDUCATION'S COOL " ha come obiettivo principale il rafforzamento delle competenze linguistiche nella lingua di istruzione • Il progetto si divide in due aree progettuali: "Ridurre la variabilità tra le classi" e "Sviluppare le competenze sociali e civiche, attraverso la definizione di uno specifico curriculum trasversale" • Il traguardo di risultato del progetto è quello di ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze della secondaria di I grado e aumentare gli alunni con voto 7 di almeno un punto percentuale • Miglioramento delle competenze degli studenti: il progetto EDUCATION'S COOL potrebbe mirare a migliorare le competenze degli studenti in determinate aree, come la lettura, la scrittura o la matematica. Gli indicatori di questo risultato potrebbero includere i punteggi degli studenti in test standardizzati o la valutazione delle loro competenze da parte degli insegnanti. • Miglioramento del clima scolastico: il progetto EDUCATION'S COOL potrebbe mirare a migliorare il clima scolastico, creando un ambiente più positivo e accogliente per gli studenti. Gli indicatori di questo risultato potrebbero includere la riduzione del bullismo e delle molestie, l'aumento della partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e la valutazione degli studenti sul clima scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO Porte aperte allo sport Scuola Secondaria di Primo Grado

Prende il via Porte Aperte Allo Sport, il quarto progetto finanziato da Sport e Salute e promosso congiuntamente dalla FIDAL, come partner capofila, dalla Federazione Italiana Bocce (FIB), dalla Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS) e dai due Enti di Promozione OPES e ASC. "Porte Aperte Allo Sport" si propone di avvicinare bambini e ragazzi studenti dai 6 ai 17 anni e le rispettive famiglie alla pratica sportiva di atletica leggera, bocce e danza sportiva tramite, in



primo luogo, la realizzazione di una serie di eventi di sensibilizzazione – open-day sportivi – in 20 città italiane e, in secondo luogo, la realizzazione di attività sportive dentro e fuori gli istituti scolastici aderenti, ad opera delle ASD/SSD affiliate alle tre Federazioni partner del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile



alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Verrà incoraggiato il proseguimento dell'attività sportiva dei ragazzi e delle ragazze in seno alle ASD/SSD aderenti al progetto presenti nella stessa area geografica dove si trova l'Istituto scolastico. Gli Organismi territoriali delle Federazioni firmatarie agevoleranno l'organizzazione dell'attività e la sinergia tra i diversi tecnici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO Campionati studenteschi Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto si colloca tra gli obiettivi del Centro Sportivo Scolastico istituito per l'espletamento dell'attività scolastica di avviamento allo sport, coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale e regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. La costituzione del Centro darà la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. La scuola assicurerà la partecipazione delle proprie rappresentative alle manifestazioni sportive programmate dalle competenti Commissioni Organizzatrici dei Campionati studenteschi e da eventuali iniziative



organizzate dal CONI e da Enti e Associazioni sportive presenti nel territorio. Il progetto mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivorelazionale in quanto lo sport, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play, valorizzare il merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario creando le condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Frequenza regolare degli studenti a rischio di abbandono e di dispersione scolastica, assicurando a tutti gli studenti un'offerta formativa ampia e accattivante che consenta loro la piena fruizione del diritto allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO A scuola di cinema Scuola Secondaria di Primo Grado

A scuola di Cinema nasce con l'obiettivo di unire cinema e insegnamento: fornire a docenti, studenti ed esercenti un punto di incontro per poter dialogare e promuovere la didattica nelle sue diverse forme. Il progetto si propone di mettere in contatto i professori con le sale cinematografiche che vogliono sostenere, i docenti nei percorsi educativi innovativi attraverso la settima arte e l'apprendimento del linguaggio cinematografico e dell'audiovisivo. Inoltre, fornisce sondaggi creati dagli studenti sulle opere che hanno visto e recensito, l'intero catalogo delle opere recensite è diviso per materia in modo da poter dare la possibilità di collegare i singoli film con le materie curriculari. Il sito ospita anche i materiali video di racconto del progetto partecipato durante il quale studenti di tutta Italia hanno potuto collaborare nella creazione di un cortometraggio. A scuola di Cinema si pone come punto d'incontro e confronto, crescita e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe



seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

A scuola di Cinema nasce con l'obiettivo di unire cinema e insegnamento, si propone di favorire l'arricchimento culturale e patrimoniale degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione Istituto Comprensivo

Piano viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche ANNO SCOLASTICO 2023/2024 Scuola dell'infanzia per tutte le sezioni dell'istituto - Mulinum - S. Floro - Proposta: ½ giornata - Partenza: ore 09:30 - Rientro: ore 12:30 circa Scuola Primaria PLESSO BARONE Classi 1°-2°-3°-4°-5°/A Agriturismo Borgo Piazza – Vallo di Borgia - Proposta: intera giornata - Partenza: ore 08:30 - Rientro: ore 16:00 circa PLESSO VIA EMILIA - Classi I e II / F Agriturismo Borgo Piazza – Vallo di Borgia - Proposta: intera giornata - Partenza: ore 08:30 - Rientro: ore 16:00 circa - Classi III/ IV e V/F Ecolandia – Catona (RC). - Proposta: intera giornata con opzione pranzo da euro 8,00 a bambino - Partenza: ore 8:30 - Rientro: ore 16:00 circa PLESSO CROCI - Classi I /II/ III/ D Agriturismo Borgo Piazza – Vallo di Borgia Classi IV e V/D Ecolandia – Catona (RC). - Proposta: intera giornata con pranzo a sacco - Partenza: ore 8:30 - Rientro: ore 16:00 circa PLESSO VIA MOLISE - Classi I/A e I/B Agriturismo Borgo Piazza – Vallo di Borgia - Proposta: ½ giornata - Partenza: ore 8:30 - Rientro: ore 13,00 circa - Classi II/A e II/B Agriturismo Borgo Piazza – Vallo di Borgia - Proposta: ½ giornata - Partenza: ore 08:30 - Rientro: ore 13,00 circa - Classi III/A, IIIB e IIIC Parco della preistoria – Simbario - Proposta: intera giornata - Partenza: ore 8:30 - Rientro: ore 16.00 - Classi IV/A, IV/B Ecolandia – Catona (RC). - Proposta: intera giornata con opzione pranzo da euro 8,00 a bambino - Partenza: ore 8.30 - Rientro: ore 16.00 - Classi V/A, V/B e V/C Ecolandia – Catona (RC). - Proposta: intera giornata con opzione pranzo da euro 8,00 a bambino - Partenza: ore 8.30 - Rientro: ore 16.00 Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso San Michele Uscita didattica 1° CLASSI - Sez. A-B-C-D - in 2 giornate nel mese di maggio - Grotte di Zungri, percorso con escursione presso insediamento rupestre, visita al Museo della Civiltà contadina e sosta per assistere alla lavorazione del pane, secondo le tecniche antiche delle massaie, presso l'Associazione Asfalantea, Zungri (VV). Viaggio d'istruzione 2° CLASSI –Sez. A-B-C-D Tre giorni: -



Basilicata /Puglia: Matera, Alberobello, Ostuni Viaggio d'istruzione 3° Classi – Sez. A-B-C-D Cinque giorni: - Sicilia: Palermo, Monreale, Erice, Trapani, preferibilmente nei giorni dal 2 al 20 maggio 2024. USCITE DIDATTICHE IN ORARIO CURRICULARE 29 NOVEMBRE 2023- AUDITORIUM CASALINUOVO -Catanzaro: La Divina Commedia... Fatti non foste Classi 2A - 2 B – 2 D – 8 FEBBRAIO 2024 – CINEMA TEATRO COMUNALE Catanzaro- HAMLET: teatro in lingua Classi terze – sez. A-B-C-D- 21 FEBBRAIO 2024 – CINEMA TEATRO COMUNALE Catanzaro- Misérables 93: teatro in lingua - Classi terze sez. A- B- C- D – Palazzo della Provincia- Catanzaro- ODISSEA MUSEUM-Centinaia di opere che raccontano lo stretto legame dell'eroe omerico Ulisse con la Calabria. - Classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Regolarizzazione della frequenza scolastica degli alunni maggiormente a rischio di abbandono e dispersione scolastica, arricchimento delle esperienze educative e formative e miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti al termine del primo ciclo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ECO SCHOOLS

Il clima sta cambiando. Le disastrose conseguenze del cambiamento climatico si fanno chiaramente sentire in tutti i continenti attraverso eventi meteorologici estremi, aumento delle temperature, scioglimento dei ghiacciai, siccità, incendi e innalzamento dei mari, per citare solamente alcuni dei fenomeni che sempre più spesso sconvolgono il nostro pianeta. E ciò sta avvenendo ora, non in un futuro lontano e indefinito. Ciò rende urgente e indispensabile comprendere a fondo la questione climatica con tutte le sue implicazioni in modo da modificare di conseguenza il nostro comportamento, le nostre azioni e le nostre abitudini. Il primo passo da compiere è sicuramente quello sulla strada della conoscenza. Senza di essa non è possibile agire. Per questo la scuola e gli insegnanti giocano un ruolo fondamentale: quello di accompagnare gli studenti nel percorso di acquisizione delle conoscenze, delle competenze, dei valori e degli atteggiamenti necessari ad essere agenti del cambiamento. Nel 2015, le Nazioni Unite hanno adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, una serie di 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030, che affrontano sfide condivise a livello globale e locale. L'Agenda 2030 include un obiettivo specifico, il tredicesimo, sull'azione per il clima chiedendo a ciascuno Stato di "Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze". In particolare, il terzo sottopunto si rivolge specificamente alla necessità di "Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale" nei confronti dei cambiamenti climatici, facendo emergere l'importanza fondamentale dell'educazione allo sviluppo sostenibile nella risposta al cambiamento climatico. Partendo dalla semplice spiegazione del fenomeno, il presente kit didattico di educazione ai cambiamenti climatici, ne affronta le varie tematiche spiegando le conseguenze per il pianeta e definendo le azioni che ognuno di noi può concretamente svolgere e diffondere. La parte teorica è corredata da schede didattiche: concettuali, dimostrative e pratiche. Ogni sezione del manuale per gli insegnanti è arricchita da suggerimenti di video, applicazioni, siti web che permettono di approfondire gli argomenti trattati o di acquisire dati ed esplorare specifiche casistiche. L'educazione al cambiamento climatico, colonna portante dell'educazione ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, è anche uno dei temi chiave del Programma Eco-Schools, il più diffuso programma di sostenibilità per la scuola a livello mondiale, svolto da oltre 20 milioni di studenti in 73 paesi degli 81 dove la FEE è presente. Eco-Schools da oltre 25 anni in continua crescita, attraverso il



suo metodo dei sette passi fornisce agli studenti l'esperienza pratica di risoluzione dei problemi e gli consente di prendere decisioni informate intraprendendo azioni positive su questioni di sostenibilità nella vita reale. Educazione ai cambiamenti climatici. Kit didattico per le scuole ha l'obiettivo di offrire alle scuole che seguono il programma di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile Eco-Schools e a tutte le scuole italiane un valido strumento di conoscenza e di azione affinché i cittadini di oggi, di tutte le età, abbiano ciò che gli serve per affrontare i cambiamenti climatici in atto con consapevolezza e competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della classe quinta primaria e terza della secondaria, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto per migliorare i livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare il senso civico, Migliorare il comportamento nei confronti dell'ambiente circostante; Rispettare l'ambiente in cui si vive, favorendo un atteggiamento consono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO "Coltiviamo naturalmente" Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- realizzazione di un orto di piante mediterranee;
- realizzazione di fioriere con piantine primaverili;
- realizzazione di un piccolo orto zen con piante grasse.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà di utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente tutti gli alunni consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze. Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni. Migliora, infatti: • il grado di autonomia e autostima; • i valori come la



pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante. Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: • stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; • accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; • promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; • migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO "A scuola si differenzia"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio.

Acquisire la consapevolezza che, una buona gestione dei rifiuti, può prevenire dannose conseguenze ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di educazione ambientale "A scuola si differenzia" nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre agli alunni uno stile di vita nuovo, che consenta di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

Purtroppo la Natura non potrà offrirci ancora all'infinito le sue preziose risorse e per questo noi dobbiamo creare le condizioni utili a ridurre il loro sfruttamento attraverso l'uso o, meglio, il riuso di risorse esistenti quali i rifiuti e reimmetterle nel ciclo produttivo. Questo percorso di valorizzazione delle risorse esistenti passa attraverso il riciclo che fa assurgere il rifiuto ad una materia nuova, idonea a produrre nuovi oggetti.

Tutto questo è possibile attuando una corretta raccolta differenziata, comportandoci e trasformandoci in cittadini consapevoli e responsabili. Questa consapevolezza però richiede attenzione e competenza; per tale motivo la scuola non può restare esclusa da questo ambito di intervento anzi, partendo dalla scuola può essere trasmessa a casa e al resto della cittadinanza, con una serie articolata di azioni, da quelle di base a quelle che necessitano di creatività.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO ECO SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I programma utilizza la scuola come laboratorio per insegnare agli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili. I ragazzi prenderanno coscienza delle questioni da



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

elaborare, rileveranno le problematiche e imposteranno le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità. L'obiettivo è quello di educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale. Ciò porterà alla diffusione di comportamenti in grado di garantire alle generazioni future un pianeta più sano.

Eco-Schools è un programma facilmente applicabile grazie alla sua struttura sequenziale perfezionata in anni di applicazione.

È composto da tre elementi principali:

[I 7 passi](#) : la spina dorsale metodologica del programma

[I temi](#) : le questioni da affrontare

[La valutazione](#) : una commissione valuterà i risultati raggiunti al fine di assegnare la certificazione internazionale Eco-Schools e la bandiera verde

Per avere successo il programma richiede il supporto dei dirigenti scolastici, il coinvolgimento attivo degli insegnanti e del personale ATA, un impegno a lungo termine e la



disponibilità a coinvolgere gli studenti nel processo decisionale.

I veri protagonisti di Eco-Schools sono gli studenti!

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: MIGLIORARE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'Istituto Comprensivo "M. Preti" di Catanzaro ha individuato un docente come animatore digitale, il quale ha il compito di favorire



Ambito 1. Strumenti

Attività

il processo di digitalizzazione e diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

AZIONI MICRO

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso un laboratorio permanente (2 ore a settimana), costruzione della loro identità digitale, organizzazione di iniziative sulle seguenti tematiche:

- Pensiero computazionale
- Uso consapevole dei social network;
- Prevenzione del Cyberbullismo

AZIONI MACRO

- Innovazione progettuale, organizzativo, tecnico didattico e formativo, sviluppo del pensiero computazionale:
- Introduzione al coding di concerto con la docente referente dell'istituto;
- Metodologie didattiche innovative e digitali.

Titolo attività: STEM E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica; schede programmabili e kit di elettronica educativa: strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI DIGITALI -
TABLET E DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione Digital board per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione è finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della scuola. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: NEXT GENERATION
CLASSROOM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con le risorse finanziarie del PNRR "Piano scuola digitale 4.0" si avvierà una radicale trasformazione degli spazi scolastici realizzando ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI
INNOVATIVI PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno acquisite attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica; schede programmabili e kit di elettronica educativa: strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

PERSONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare le competenze digitali di tutto il personale scolastico.

Rafforzare l'innovazione progettuale e organizzativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni di formazione interna rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CATANZARO "M. PRETI" S.MARIA - CZIC86100D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione, nella scuola dell'infanzia, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Nella fase evolutiva dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, pertanto, non sono le capacità e le abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. Per verificare il livello di sviluppo dei bambini, rispetto agli obiettivi programmatici fissati i docenti di scuola dell'infanzia privilegiano lo strumento dell'osservazione sistematica. Per la valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia sono presenti molti aspetti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica avrà una valutazione quadrimestrale specifica. La valutazione è basata, prevalentemente, sull'osservazione e su verifiche non strutturate. Il coordinatore, a fine quadrimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto o il livello globale, in sede di scrutinio, al consiglio di classe. I voti o i livelli vengono inseriti nella materia "educazione civica" nel registro elettronico del



coordinatore di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Relazione con l'adulto:

- solo nel momento del bisogno
- collaborativa
- difficoltosa
- conflittuale

☐☐ Relazione con i compagni:

- aperta
- a due
- in piccolo gruppo
- difficoltosa
- conflittuale

☐☐ Autonomia:

- usare il bagno con sufficiente autonomia
- saper indossare/togliere giacca e scarpe
- mangiare da solo/a utilizzando in modo sufficientemente appropriato le posate
- utilizzare adeguatamente materiali e giochi
- sapersi organizzare in modo autonomo nelle diverse attività/gioco

☐☐ Atteggiamento verso le attività:

- partecipare con interesse
- dimostrare tempi di attenzione adeguati alla situazione
- lavorare in modo adeguato alla consegna
- dover essere sollecitato/a per portare a termine il lavoro
- chiedere aiuto in caso di difficoltà
- risolvere da solo/a semplici problemi

☐☐ Apprendimenti e competenze nei linguaggi e nella motricità:

- saper ascoltare le consegne
- comprendere le consegne
- esprimere i bisogni
- disegnare, dipingere, modellare
- utilizzare il corpo e la voce per interpretare musiche e canti
- sapersi muovere nello spazio con sicurezza



- essere coordinato/a nei movimenti
- possedere una discreta motricità globale

Le valutazioni vengono effettuate sia mediante l'osservazione costante dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni, sia attraverso l'analisi delle produzioni grafiche, del linguaggio verbale e delle abilità motorie. Le valutazioni relative a tali comportamenti, atteggiamenti e competenze sono comunicate ai genitori degli alunni in occasione dei due colloqui individuali con gli stessi che si tengono nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dal piano annuale delle attività. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata agli insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria, i livelli di apprendimento sono definiti in base ad almeno quattro dimensioni, che rappresentano i criteri inderogabili per la valutazione in itinere, periodica e finale:

- ☐ Autonomia - L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- ☐ Continuità - Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.
- ☐ Tipologia della situazione - Una situazione, attività o compito nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
- ☐ Risorse mobilitate - L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite anche in contesti informali e formali.

Si allegano:

- i Criteri per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria unitamente al Repertorio obiettivi I e II quadrimestre;
- Giudizi descrittivi;
- il Protocollo di valutazione di istituto.



Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE_CRITERI VALUTAZIONE_REPERTORIO OBIETTIVI_GIUDIZI
DESCRITTIVI_compressed.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per la valutazione del comportamento la scuola è dotata di rubrica di valutazione, attraverso la quale la valutazione è espressa mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico desunto dalla valutazione delle competenze riportate su griglie rapportate alle evidenze previste per ogni competenza, in sede di scrutinio si attribuisce il giudizio che maggiormente ricorre per ogni alunno.

Si allega rubrica di valutazione e griglie per l'attribuzione del giudizio sintetico relativo alle competenze di cittadinanza, ovvero al comportamento.

Allegato:

EVIDENZE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva Scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è garantita anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da valida e giustificata motivazione.

Ammissione alla classe successiva Scuola secondaria

È ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ovvero che riporta due insufficienze gravi (4/10) o quattro insufficienze (4/10 e/o 5/10). Nel caso di ammissione con le predette insufficienze, si



informerà la famiglia dell'ammissione con debito formativo

Non ammissione alla classe successiva

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue 3 (tre) votazioni minori di 5/10, ovvero 5 votazioni insufficienti (4/10 e/o 5/10). Nel caso di non ammissione alla classe successiva la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno).

Si allega Regolamento valutazione.

Allegato:

Regolamento valutazione primo ciclo 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ogni docente presenterà la propria proposta di voto relativa alle proprie discipline e, ciascuna proposta, sarà deliberata con responsabilità collegiale dall'intero Consiglio di Classe nello scrutinio finale. Il Consiglio di Classe esaminerà la posizione di ciascun alunno alla luce dei presenti criteri al indispensabile la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, salvo deroghe concesse dal Consiglio di classe nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Ammissione all'esame di stato

È ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutata con l'attribuzione di un unico voto), ovvero che riporta non più di due insufficienze gravi (4/10) e/o complessivamente non più di quattro insufficienze (4/10 e/o 5/10).

Non ammissione all'esame di stato

Non è ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione inferiore a sei decimi in tre discipline (4/10), ovvero in cinque discipline (4/10 e/o 5/10). Nel caso di non ammissione all'esame di Stato la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno).

Per eventuali approfondimenti si veda il Regolamento allegato al punto precedente.

Allegato:

Regolamento-relativo-alla-quota-per-la-validita-dellanno-scolastico-23-24.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per essere inclusiva deve diventare una comunità, in cui ogni attore è coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo. Dirigente, docenti e studenti diventano protagonisti di un cambiamento culturale, metodologico, organizzativo e didattico. Il nostro istituto ha intrapreso azioni per progettare una didattica inclusiva non solo per gli studenti che hanno necessità speciali, ma per chiunque. A tutti i livelli di scolarità nelle classi e nelle sezioni vi è un discreto numero di allievi con BES cui la scuola presta particolare cura e attenzione con azioni sistemiche mirate: formazione del personale docente (curricolari e di sostegno); attenta elaborazione del PAI; programmazione per obiettivi minimi; individuazione di figure di riferimento (Funzione strumentale, Referente BES/DSA) a supporto del lavoro dei docenti e che rappresentano il riferimento di famiglie, enti competenti e scuola; presenza del Dipartimento area Integrazione e Inclusione e del GLI, che affrontano problematiche e criticità emergenti; aggiornamento e monitoraggio sistematico della documentazione (PEI e PDP); realizzazione di attività e progetti su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti (diminuzione di episodi problematici nelle classi). Nel lavoro d'aula, le principali strategie e metodologie utilizzate sono: lo sviluppo di un clima positivo nella classe, la costruzione di percorsi di studio partecipati e coinvolgenti, la valorizzazione di stili di apprendimento differenti sfruttando le potenzialità degli alunni, lo sviluppo dell'autostima; il peer tutoring, la didattica metacognitiva, il role playing. A supporto del lavoro dei docenti si affiancano altre figure specializzate, quali educatori e assistenti alla persona, nominate dal Comune. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia e/o adottati la scuola applica le misure previste dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri adottati e dal Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola punta all'adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo offrendo percorsi curricolari ed extracurricolari dedicati ai temi dell'inclusione, per il recupero delle abilità di base, in particolare in Italiano e Matematica. Le risorse utilizzate includono docenti dell'organico dell'autonomia ed esperti esterni. La scuola promuove interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini quali partecipazioni a concorsi, giochi matematici, le certificazioni linguistiche e informatiche.

Punti di debolezza:



Le difficoltà per la realizzazione dei percorsi inclusivi sono dovute principalmente alla scarsa presenza nei vari plessi di spazi adeguati e specializzati. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari sono da potenziare ulteriormente, in quanto la scuola negli ultimi anni ha puntato prevalentemente al recupero degli alunni con BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per essere inclusiva deve diventare una comunità, in cui ogni attore è coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo. Dirigente, docenti e studenti diventano protagonisti di un cambiamento culturale, metodologico, organizzativo e didattico. Il nostro istituto ha intrapreso azioni per progettare una didattica inclusiva non solo per gli studenti che hanno necessità speciali, ma per chiunque. A tutti i livelli di scolarità nelle classi e nelle sezioni vi è un discreto numero di allievi con BES cui la scuola presta particolare cura e attenzione con azioni sistemiche mirate: formazione del personale docente (curricolari e di sostegno); attenta elaborazione del PAI; programmazione per obiettivi minimi; individuazione di figure di riferimento (Funzione strumentale, Referente BES/DSA) a supporto del lavoro dei docenti e che rappresentano il riferimento di famiglie, enti competenti e scuola; presenza del Dipartimento area Integrazione e Inclusione e del GLI, che affrontano problematiche e criticità emergenti; aggiornamento e monitoraggio sistematico della documentazione (PEI e PDP); realizzazione di attività e progetti su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti (diminuzione di episodi problematici nelle classi). Nel lavoro d'aula, le principali strategie e metodologie utilizzate sono: lo sviluppo di un clima positivo nella classe, la costruzione di percorsi di studio partecipati e coinvolgenti, la valorizzazione di stili di apprendimento differenti sfruttando le potenzialità degli alunni, lo sviluppo dell'autostima; il peer tutoring, la didattica metacognitiva, il role playing. A supporto del lavoro dei docenti si affiancano altre figure specializzate, quali educatori e assistenti alla persona, nominate dal Comune. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia e/o adottati la scuola applica le misure previste dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri adottati e dal Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola punta all'adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo offrendo percorsi curricolari ed extracurricolari dedicati ai temi dell'inclusione, per il recupero delle abilità di base, in particolare in Italiano e Matematica. Le risorse utilizzate includono docenti dell'organico dell'autonomia ed esperti esterni. La scuola promuove interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini quali partecipazioni a concorsi, giochi matematici, le certificazioni linguistiche e informatiche.

Punti di debolezza:

Eventuali difficoltà per la realizzazione dei percorsi inclusivi sono dovute principalmente alla scarsa presenza nei vari plessi di spazi adeguati e specializzati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è un piano didattico personalizzato e individualizzato che viene realizzato dopo un'attenta e accurata analisi del profilo di funzionamento dell'alunno/a e persegue il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine. Il documento può essere soggetto a revisione periodica per meglio calibrare gli interventi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, equipe multidisciplinare, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Ruolo della famiglia: La famiglia costituisce la più importante agenzia educativa; la collaborazione scuola famiglia deve essere costante e propositiva per il benessere dell'alunno nonché per la realizzazione del suo personale progetto di vita. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità viene operata sulla base del Piano Educativo



Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In base al dlgs n.62/2017, se previsto dal PEI , gli alunni con disabilità potranno svolgere o non svolgere le prove standardizzate nazionali, parte delle stesse, oppure svolgere le prove con l'utilizzo degli strumenti compensativi forniti da INVALSI. Come previsto dalla normativa vigente, gli alunni BES e DSA svolgeranno le stesse prove, ma usufruiranno degli strumenti compensativi previsti normalmente in uso (lettura del brano e delle domande da parte di un insegnante, utilizzo di ausili personali, uso della calcolatrice, uso di tavole ecc). In tutti i casi gli alunni BES e DSA certificati possono usufruire di un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove che non superi 1/3 del tempo previsto. Nella scuola primaria, per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, sono ridefiniti in modo semplificato i livelli di apprendimento, a tal fine elaborati per corrispondere agli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il PEI e per meglio rispondere ai bisogni educativi speciali espressi da questi alunni. Sono state altresì ridefinite le evidenze relative alle competenze di cittadinanza per la valutazione del comportamento degli alunni con disabilità. I documenti di riferimento allegati nella sezione Valutazione sono il Protocollo di valutazione e Criteri valutazione e Repertorio obiettivi per la valutazione degli alunni nella scuola primaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti continuità e accoglienza, attivati per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio tra i diversi gradi scolastici, sono finalizzati a favorire una buona integrazione. Tali progetti attenzionano particolarmente gli alunni BES. L'attività di orientamento in uscita, svolta in ciascuna classe terza, offre agli alunni la possibilità di riflettere sulle proprie capacità, sulle attitudini possedute, sugli interessi personali e fornisce anche l'opportunità di conoscere gli Istituti Secondari di Secondo Grado, i Centri di Formazione Professionale del territorio e le realtà del mondo del lavoro, così da scegliere consapevolmente e serenamente come proseguire il percorso di studi nel successivo grado scolastico. A tale scopo gli insegnanti, all'interno della loro programmazione disciplinare, approfondiscono, sotto diversi punti di vista, questa tematica. Sono previste le seguenti



attività: redazione "Consiglio orientativo", incontri pomeridiani per genitori e allievi delle classi terze, diffusione di materiale informativo.

Approfondimento

Iniziative digitali per l'integrazione e l'inclusione

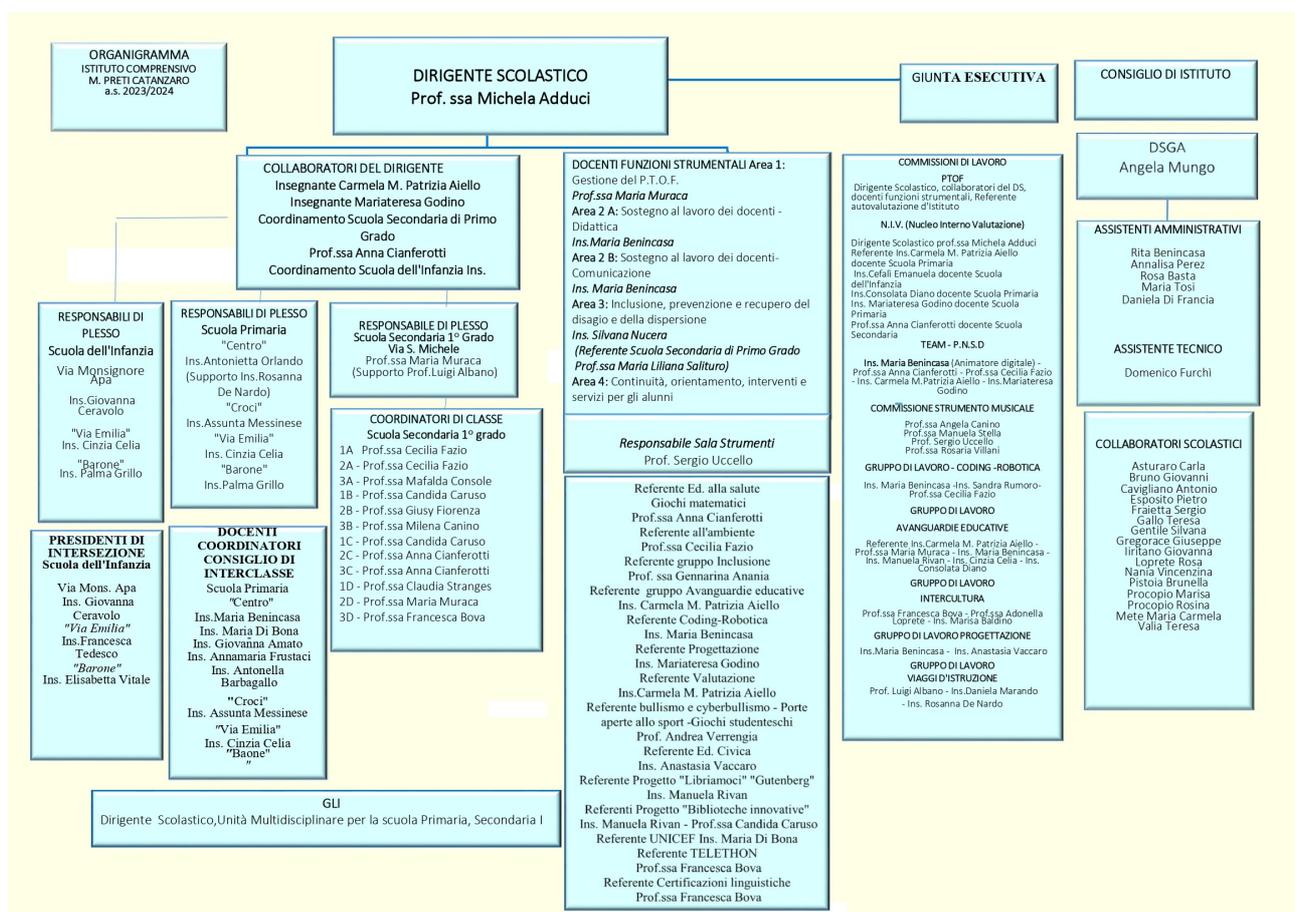
Azioni di tipo sistemico:

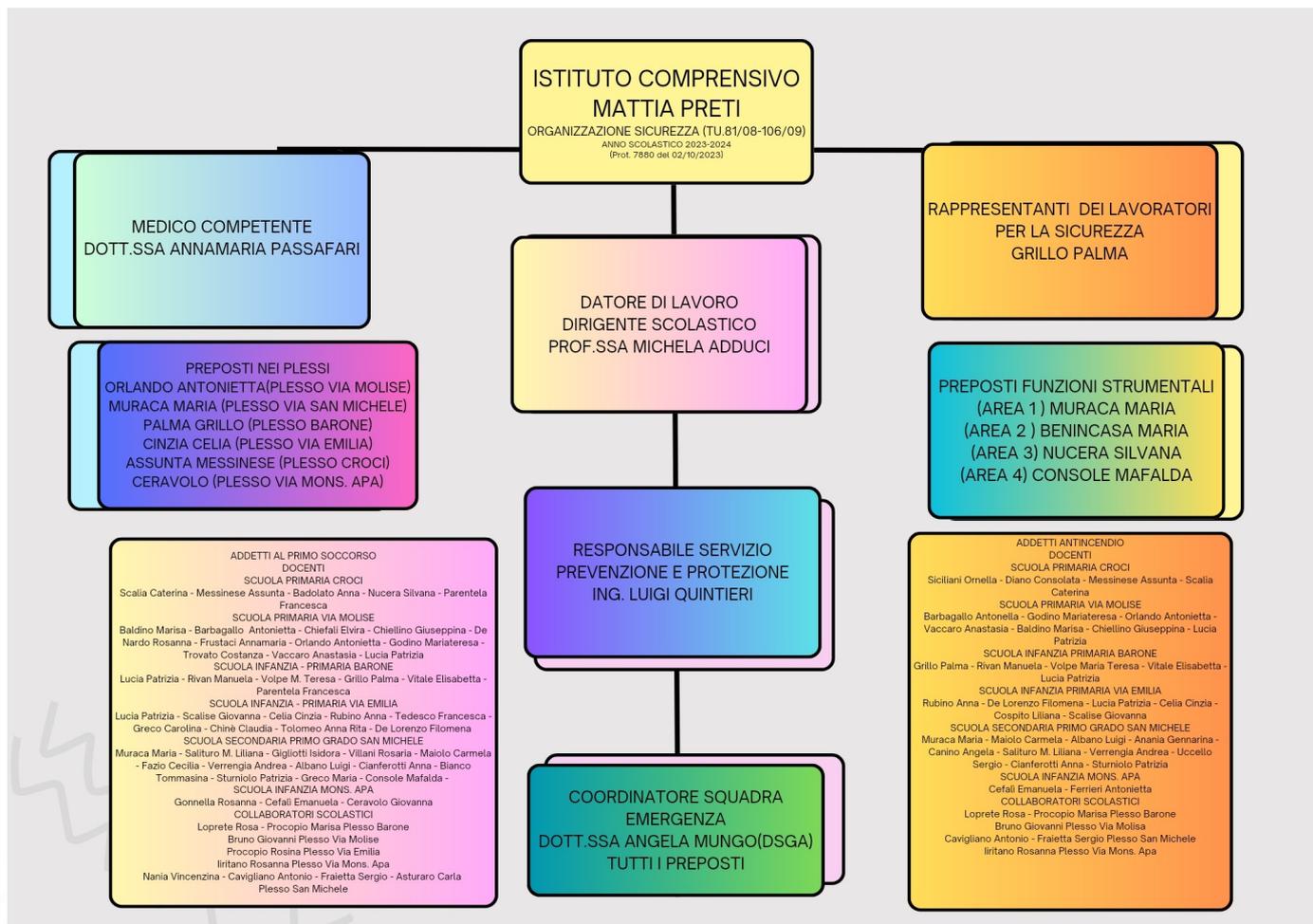
- Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi, biblioteca scolastica come ambiente mediale, registro elettronico, ammodernamento del sito internet della scuola;
- Realizzazione di una piattaforma di formazione moodle online.
- Modelli di assistenza tecnica
- Risorse educative aperte e costruzione di contenuti digitali
- Proposte di innovazioni didattiche e metodi di apprendimento.



Aspetti generali

- Tutta l'organizzazione scolastica è improntata a garantire la massima efficienza dei servizi offerti e l'efficacia delle azioni didattiche e formative realizzate. Come dimostra l'organigramma, la leadership educativa adottata dal dirigente scolastico è diffusa per la complessità di gestione dell'Istituto comprensivo, le cui sedi sono dislocate su un territorio più o meno esteso e con problematiche ed esigenze diverse.







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: - in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive; - svolgono le funzioni assegnate e/o delegate; - sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento; - coordinano gli aspetti organizzativi della Scuola Sec. di primo grado, Primaria e Infanzia; - organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - organizzano le sostituzioni dei docenti assenti; - gestiscono i permessi e le assenze brevi di tutto il personale scolastico (docente e ATA) compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti con l'Ufficio di Segreteria; - coordinano le attività delle Commissioni di Istituto; - coordinano le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA; - predispongono con il D.S. l'ordine del giorno del Collegio dei docenti.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'istituto. - E' costituito dai docenti collaboratori del D.S.,</p>	8



dai referenti della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, dal referente della Scuola dell'Infanzia, dalle Funzioni strumentali.

Funzione strumentale	<p>Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. Aree deliberate dal Collegio Docenti per l'a.s. 2022-23: - Gestione PTOF (n.1 unità) - Sostegno ai docenti (n.1 unità) - Inclusione (n. 2unità) - Continuità e orientamento (n. 1 unità)</p>	4
Capodipartimento	<p>- Coordinano lo svolgimento delle attività; - propongono eventuali punti all'O.d.G. degli incontri; - raccolgono la documentazione prodotta e la consegnano alla F.S. area 1, che a sua volta, la consegnerà al Dirigente Scolastico; - documentano la presenza dei docenti (fogli di presenza) al Dirigente Scolastico, a fine anno, unitamente ad una breve relazione sulle attività svolte proponendo interventi migliorativi per l'anno scolastico successivo.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>- Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso; - collabora direttamente con il D.S. per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i</p>	6



docenti; - pone l'attenzione sul personale docente e ATA per il rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità); - cura la comunicazione interna ed esterna; - in assenza del Dirigente scolastico, presiede il Consiglio di Interclasse/Intersezione (se delegato) nei plessi con unico corso.

Formazione interna: - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), incoraggia la pratica di una metodologia comune. - Informa sulle innovazioni esistenti in altre scuole; - Realizza laboratori di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di

Animatore digitale

1



	assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina interventi didattico - organizzativi per l'ambito di progettazione e di valutazione.	1
Referente Valutazione/Invalsi	- Compila l'anagrafica delle classi campione on-line; - informa adeguatamente i somministratori delle procedure, anche attraverso incontri informativi, garantendo che ci siano le stesse condizioni di misura; - controlla il materiale ricevuto da INVALSI, li consegna al Dirigente per la conservazione in un luogo sicuro; - compila il questionario di sistema e predispone l'organizzazione delle prove unitamente ai collaboratori del Dirigente ed il supporto del DSGA; - analizza i dati degli esiti delle prove standardizzate nazionali restituiti dall'Invalsi e predispone un report per la guida alla lettura e per sintetizzare l'andamento dei risultati anche a distanza; - trasmette i risultati al dirigente scolastico; - documenta l'attività svolta e la consegna al dirigente scolastico; - coordina il	1



NIV; - coordina la predisposizione dei documenti strategici di istituto (RAV e Rendicontazione sociale) e cura tra gli stessi l'interconnessione e la coerenza; - coordina la predisposizione delle prove comuni e dei criteri di correzione; - cura le operazioni di autoanalisi e di autovalutazione di istituto; - raccoglie i dati degli esiti delle prove comuni, curandone il monitoraggio iniziale, intermedio e finale, comparandone i risultati in un'ottica migliorativa finalizzata al raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Referente per il
Coordinamento Scuola
Secondaria di Primo grado

Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola Secondaria di primo grado su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.

1

Referente per il
Coordinamento dei plessi
Scuola dell'Infanzia

Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.

1

Referente BES/DSA

- Realizza percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio di abbandono e dispersione scolastica, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali; - Cura i rapporti con le famiglie e con l'unità multidisciplinare dell'ASL; - Sviluppa una rete di sinergie tra risorse interne ed esterne (Ente Locale, Associazioni, operatori sociali del territorio, istituzioni e privati) mirata alla creazione di servizi per interventi più efficaci in materia di inclusione e di differenziazione; - Promuove le iniziative relative alla

1



sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, con peculiari esigenze formative. - Revisiona i vari documenti (Piano Annuale Inclusione, PDP, Valutazione BES e DSA) - Cura il monitoraggio per la verifica dei PDP.

Referente Educazione alla salute

- Coordina e organizza attività riguardanti l'educazione alla salute; - Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute.

1

Referente educazione ambientale

- Coordina le attività didattiche di Istituto in materia di Educazione ambientale; - Promuove tra il corpo docente l'attenzione alle tematiche ambientali data la loro valenza pedagogica e formativa; - Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso l'ecosistema.

1

Referente strumento musicale

- Coordina le attività didattiche del corso di strumento musicale.

1

Referente bullismo e cyberbullismo

Per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo dell'Istituto: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori del settore; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione; -

1



Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Coordinatore di classe/interclasse/intersezione	Presiede i Consigli di classe e interclasse/intersezione (se delegato), in caso di assenza del Dirigente Scolastico; - Collabora con il Referente di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione delle informazioni; - Coordina i lavori preparatori per le sedute dei Consigli; - Si confronta periodicamente con gli altri docenti del Consiglio sull'andamento delle attività educative; - Controlla regolarmente le assenze degli alunni; - Gestisce i rapporti con i genitori, in particolare con i loro rappresentanti; - Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle sezioni/gruppi/classi, facendo presente eventuali problemi emersi.	23
---	---	----

Referente progetti lettura: Libriamoci, lo leggo perché e Gutenberg.	I progetti sono curati strategicamente da un referente unico che si occupa dei tre incarichi, al fine di promuovere la partecipazione alle iniziative nazionali, di potenziare le dotazioni delle opere letterarie nei singoli plessi e di organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte nell'ambito della rete Gutenberg.	1
--	--	---

Referente Giochi matematici del Mediterraneo	Le referenti si occupano del coinvolgimento degli studenti e della raccolta delle adesioni di partecipazione. Organizzano le varie fasi e le giornate di somministrazione delle prove.	2
--	--	---



	<p>Provengono alla correzione delle prove e alla tabulazione dei punteggi e delle relative classifiche. Interagiscono con l'Accademia della matematica e con il sito dedicato ai Giochi del Mediterraneo. Informano i docenti sul reperimento dei materiali utili alle esercitazioni.</p>	
Referenti Biblioteche innovative	<p>Le referenti individuate nell'ambito del Progetto "Biblioteche innovative" promosso dal Ministero dell'istruzione partecipano ad azioni formative per promuovere lo sviluppo, la crescita e il potenziamento delle biblioteche scolastiche in un'ottica innovativa.</p>	2
Referente Progetto Biblioteca di classe	<p>Il referente provvede alla raccolta delle donazioni delle opere letterarie nelle classi quinte del plesso centrale al fine di promuovere la lettura in ogni forma.</p>	1
Referente Progetto Giochi studenteschi e coordinamento del Centro Sportivo Scolastico	<p>Il referente promuove la partecipazione e l'organizzazione delle iniziative sportive regionali e dei Giochi studenteschi a livello di istituto. Coordina il CSS ed è responsabile del relativo progetto didattico per la preparazione degli studenti della scuola secondaria alle gare (Thriatlon e Pallavolo) organizzate nell'ambito dell'istituto.</p>	1
Referente Progetti Scuola dell'Infanzia	<p>Il referente promuove la partecipazione e l'organizzazione di tutte le attività previste dai progetti nella scuola dell'infanzia; - Coordina il lavoro dei docenti tra di loro e con le famiglie e le Istituzioni.</p>	1
Referente Progetto Avanguardie Educative	<p>Il referente promuove la sperimentazione in tutto l'istituto del progetto di ricerca-azione</p>	1



che si configura come un nuovo modello organizzativo nella scuola primaria, aperto e flessibile, basato sulla possibilità di compattare l'orario delle discipline nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello consolidare l'esperienza innovativa portando a sistema un modello con il quale superare la didattica trasmissiva, un modello alternativo alla didattica tradizionale, arricchendola di nuove strategie e opportunità per un'offerta formativa di qualità che garantisca il successo scolastico a tutti gli studenti in un'ottica inclusiva e personalizzata. Si interfaccia con il Movimento delle avanguardie educative. Interagisce con i dipartimenti e con i docenti coinvolti nella sperimentazione. Promuove azioni di miglioramento a livello organizzativo.

Referente Unicef - "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"

Il referente promuove e coordina nell'istituto le iniziative nell'ambito del progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" proposta dal MI e dal Comitato Italiano per l'UNICEF al fine di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

1

Referente Progetto coding/robotica

Si occupa di implementare l'uso del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale in tutte le classi dell'I.C. dall'Infanzia alla Scuola Secondaria. Coordina le attività legate alla codeweek, condividendo con i colleghi attività calibrate sulle diverse classi ed età. Si

1



occupa di formare i docenti nella pratica del coding.

Referente Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Raccoglie i verbali di classe/interclasse con le relative proposte dei Consigli; - Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto a scuola; - Predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite; - Elabora un quadro riassuntivo delle uscite; - Organizza le iniziative con gli interlocutori esterni , prenotazioni, richieste di informazioni; - Cura i contatti con i coordinatori di classe/interclasse; - Gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione.

1

Azioni continuità

Promuovere la continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo, organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale). Le azioni di continuità orizzontale mirano a promuovere l'integrazione con la famiglia e con il territorio (rapporti con le varie agenzie educative del territorio: amministrazioni comunali, asp, associazioni sportive) e di pervenire ad un confronto e alla condivisione di strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, in quanto la collaborazione tra scuola e famiglia è condizione essenziale per il successo dell'azione didattica e formativa non solo sul piano organizzativo e degli apprendimenti disciplinari ma soprattutto per la condivisione delle scelte educative. Promuovere momenti di incontro, di

1



confronto, di scambio di informazioni, attraverso la partecipazione agli incontri programmati e agli organi collegiali. Le azioni messe in atto dalla scuola mirano a rafforzare il rapporto fra i vari ordini di scuola e ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono e la dispersione scolastica. In tal senso vengono definite specifiche azioni mirate al consolidamento di alcune strategie che favoriscono la realizzazione della continuità verticale: - colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola per una migliore conoscenza degli alunni e per uno scambio di informazioni sulla situazione di inserimento nella nuova realtà scolastica; - visite degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria per familiarizzare con l'ambiente e le persone che incontreranno nel successivo anno scolastico; - visite degli alunni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado per familiarizzare con l'ambiente e le persone che incontreranno nel successivo anno scolastico; - passaggio d'informazioni sui singoli allievi tramite il fascicolo personale; - realizzazione e condivisione di progetti e percorsi comuni.

Supporto Funzione
Strumentale Area 3

La figura supporta la funzione strumentale che si occupa dell'inclusione e del sostegno didattico.

1

Referente progettazione
d'istituto

Visiona le attività progettuali proposte all'istituzione scolastica e ne coordina la

1



strutturazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento sono assegnate a docenti propriamente di potenziamento e a docenti curricolari che svolgono parte delle ore di potenziamento per supportare gli alunni con BES/DSA presenti nelle classi dei plessi di servizio. Parte delle ore di potenziamento (9 ore) sono utilizzate per attività organizzative e di coordinamento dal primo collaboratore del dirigente scolastico. Le ore propriamente di potenziamento sono regolarmente documentate su apposito registro e annotate su RE. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	<p>Le attività sono svolte dal docente di potenziamento in orario pomeridiano a supporto delle classi a indirizzo musicale, per consolidare la pratica dello strumento e la</p>	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

teoria. Alcune ore sono svolte anche in orario antimeridiano per il potenziamento dell'offerta formativa. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

Protocollo, pratiche generali, raccolta atti da sottoporre alla firma, comunicazioni circolari; regolare tenuta dell'archivio; stampa mensile registro protocollo.

Ufficio acquisti

Iter Acquisti – Attività negoziale

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni e trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, (AXIOS- SIDI) rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami, compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni; pratiche di buoni libro per alunni, statistiche varie inerenti gli alunni, elezioni degli organi collegiali di intersezione/interclasse/classe (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni avvisi, etc) ciascuno per le famiglie degli alunni di propria competenza; - Gestione libri di testo ciascuno per il proprio settore; - Gestione iscrizioni servizio Nazionale di valutazione (prove Invalsi) e attività di supporto tecnico per il regolare svolgimento; - Piano assistenza alunni disabili ; Borse di studio

Ufficio per il personale

- Per le comunicazioni che dovessero entro 5 giorni rimanere incomplete provvederà a comunicare, per il personale docente ed ata al D.S. ed al DSGA, affinché gli stessi si attivino, ognuno per la propria parte, a far regolarizzare le suddette istanze. - -



Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo le modalità D.M. 59/09 ,del D.M. 68/10, D.M. 81 e della normativa vigente. - Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente le pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto, computo, riconoscimento, inquadramento economico per aggiornamento contratto, ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79, stato matricolare, mod PA04, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della totalizzazione se ne ricorrano i presupposti, ai fini della pensione obbligatoria, istanza per il riscatto dei servizi prestati antecedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo). - Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari, sia per il personale docente che ATA. A tal fine provvedono a redigere il modello B, consegnarlo agli interessati, affinché possano controllarlo o verificare con gli stessi eventuali discordanze, acquisendo, se non già in possesso dell'istituto, la documentazione probatoria. - Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. - Certificati di servizio, esercizio libera professione. - Procedimenti pensionistici e di buonuscita, controllo e calcolo contributivo del personale docente e ATA per emissione di preavviso di 6 mesi per la risoluzione del rapporto di lavoro. - Tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale. - Gestione domande di supplenza e graduatorie. - Istruttoria accesso atti ai sensi L. 241/90 e regol. 184/06. - Istruttoria inerente adesione alla previdenza complementare ESPERO. - Pratiche di infortunio. - Redazione ordini di servizio per il personale ATA. - Pratiche inerenti a identificazioni Polis, istanze online, sciopnet, portale PERLA PA per rilevazione assenze legge 104 personale A.T.A.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Segreteria e sportello digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 1 PROVINCIA DI CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE "AGORÀ"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "AMICA SOFIA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "UNIVERSO MINORI" - FONDAZIONE BETANIA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AID - ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO S&T" - FORMAZIONE A CASCATA - AMBITO N. 1 "SCUOLA CAPOFILA" DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE "FORMAZIONE SICUREZZA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE "FORMAZIONE DOCENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE PROGETTO GUTENBERG**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE ACCADEMIA DELLA MATEMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2019/20, l'IC Mattia Preti, con delibera del collegio dei docenti, ha aderito al movimento delle Avanguardie Educative condividendo i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione e i sette orizzonti di Avanguardie educative per: 1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA 2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE 3. CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO 4. RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA 5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA 6. INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.) 7. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE.

La scuola ha adottando l'idea "Uso flessibile del tempo" ha avviato il progetto di ricerca azione nella scuola primaria "Il tempo delle idee", con l'obiettivo di superare il modello trasmissivo della scuola, a partire dalla riorganizzazione flessibile dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: RETE CORISS (progetto Education Cool)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE Fondazione Città Solidale (progetto El School)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ECOSCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti per la transazione digitale

Attività fornita dal team digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in ambito scolastico e con la rete d'ambito

Accordo di rete con l'IIS "V. EMANUELE II" Catanzaro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
--------------------	---



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in rete sulla sicurezza

Formazione delle figure incaricate della gestione del primo soccorso e del servizio antincendio.

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura nelle scuole: Formazione nazionale/regionale.

Le attività formative sono rivolte ad una unità docente referente per ogni istituto, sono finalizzate alla promozione e al sostegno della lettura, come momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti, in quanto strumento di base per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura nell'ambito della società della conoscenza e quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico del Paese, la formazione e il benessere dei cittadini. Contenuti: - La biblioteca scolastica come spazio per l'approfondimento degli interessi personali e come motore culturale della scuola, che permette di superare le barriere fra gruppi classe e fra discipline. - Nozioni base di biblioteconomia. - La gestione dei contenuti digitali. - Gestione e sviluppo delle collezioni. - Posizione della BS all'interno della scuola: caratteristiche degli spazi (accessibilità, illuminazione, ecc.); biblioteca tradizionale e biblioteca diffusa; gli spazi interni e le loro funzioni; caratteristiche degli arredi; l'accoglienza, la segnaletica a scaffale, simboli e colori, decorazioni interne. - La comunicazione come promozione della Biblioteca all'interno e all'esterno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docente referente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Frequenza di moduli formativi
--------------------	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Collegio dei docenti ha deliberato le attività formative a cui partecipare sulla base:

- della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto;
- delle priorità d'intervento previste dal RAV e dai processi previsti dal Pdm;
- delle priorità regionali indicate dal l'USR per la Calabria;
- delle priorità individuate dal "Piano nazionale per la formazione dei docenti" e dal PNSD;
- delle indicazioni contenute nella L. 107/2015 comma 12.

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario su modulo google. In seguito al monitoraggio, è stato aggiornato il Piano di formazione dei docenti per il nuovo triennio. Si indicano le tematiche maggiormente richieste:

- Corso base di lingua inglese 67,4%
- Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio- culturale 56,9%
- Metodologie attive (project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom...) 51,7%
- Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni 51,1%

TEMATICHE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	Personale docente	Formazione obbligatoria Dlgs 81/2008



Legislazione scolastica	Personale docente	Sviluppo di conoscenze teoriche sulla normativa riferita alla responsabilità civile e penale del personale scolastico
Lingua inglese formazione CLIL	Personale docente	Migliorare la formazione linguistica dei docenti: Formazione linguistico-comunicativa Formazione metodologica-didattica
Didattica per competenze	Personale docente	Migliorare la formazione per promuovere apprendimenti significativi finalizzati anche al superamento dei disagi comportamentali e socio-culturali. Formazione INVALSI: https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/
Competenze civiche e di cittadinanza	Personale docente	Bullismo e cyber bullismo Migliorare le competenze dei docenti
PNSD -Potenziamento delle competenze digitali e per la gestione dei nuovi ambienti di apprendimento	Personale docente	Migliorare la formazione in relazione ai processi di innovazione della scuola. Avviare i docenti alla transizione digitale nel rispetto delle Linee guida del PNRR. Formazione docenti sull'utilizzo del RE, digital board e STEM.



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione Privacy, salute e sicurezza sul lavoro

Destinatari Personale Ata

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DEMATERIALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Dematerializzazione e informatizzazione

Misure di accompagnamento alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

Utilizzo procedura PASSWEB

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In seguito al monitoraggio per la rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA e delle priorità fissate nel PTOF, è stato aggiornato il Piano di formazione per il nuovo triennio. Si indicano sinteticamente le tematiche e le priorità strategiche correlate:

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: Formazione obbligatoria Dlgs 81/2008

Legislazione scolastica: Sviluppo di conoscenze teoriche sulla normativa riferita alla responsabilità civile e penale del personale scolastico.

PNSD ATA - Potenziamento delle competenze digitali: Migliorare la formazione in relazione ai processi di innovazione della scuola. Avviare i docenti alla transizione digitale nel rispetto delle Linee guida del PNRR.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

